



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/2023

✉ VIA Marconi, 20 - 10022 CARMAGNOLA ☎ [011/977.10.20](tel:011977.10.20)

💻 toic8ap00r@istruzione.it - 📧 toic8ap00r@pec.istruzione.it - 🌐 www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec.: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CARMAGNOLA II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12307** del **22/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2022** con delibera n. 55/2022*

*Anno di aggiornamento:
2022/23*

*Triennio di riferimento:
2022 - 2025*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste in relazione al PNSD
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 100** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 108** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 114** **Aspetti generali**
- 125** **Modello organizzativo**
- 136** **Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**
- 138** **Reti e Convenzioni attivate**
- 147** **Piano di formazione del personale docente**
- 156** **Piano di formazione del personale ATA**



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

DESCRIZIONE DEL CONTESTO

All'Istituto Comprensivo 2 di Carmagnola afferiscono utenti provenienti principalmente da tre Comuni, Carmagnola, Pancalieri e Virle Piemonte: si assommano, nello specifico, due Plessi di Scuola dell'Infanzia, sei di scuola Primaria e due di Scuola Secondaria di primo grado. Nel plesso di Scuola Secondaria di primo grado situato in Via Marconi 20 a Carmagnola, hanno sede anche la Direzione e gli Uffici di Segreteria.

ISTITUTO PRINCIPALE

Carmagnola, via Marconi 20

Tel. 011 977.10.20 – 011 977.88.88

E-mail istituzionale: toic8ap00r@istruzione.it

E-mail certificata: toic8ap00r@pec.istruzione.it

Sito WEB: <http://www.iccarmagnola2.edu.it>

Codice meccanografico TOIC8AP00R

SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI

"J. Mirò" CARMAGNOLA - Via Lanzo tel. 011 0240084

Codice meccanografico TOAA8AP01N

"Regina Elena" VIRLE P. TE - via Birago di Vische, 4 Tel. 011 9739121

Codice meccanografico TOAA8AP02P



SCUOLE PRIMARIE STATALI

“Ferruccio Valobra”: CARMAGNOLA - San Bernardo - Via Volta, 18 tel. 011 9712144

Codice meccanografico TOEE8AP01V

“Don Milani”: CARMAGNOLA - Salsasio - Via Pascoli, 24 tel. 011 9720534

Codice meccanografico TOEE8AP02X

“Maria Bordone”: CARMAGNOLA - San Giovanni - Via San Giovanni, 16 tel. 011 9721686

Codice meccanografico TOEE8AP031

“Rinaldo Gatti”: CARMAGNOLA - San Michele - Via San Michele, 56 tel. 011 9716264

Codice meccanografico TOEE8AP042

“G. M. Boccoardo”: PANCALIERI - Piazza Vittorio Emanuele II, 5a tel. 011 9734810

Codice meccanografico TOEE8AP053

“Papa Giovanni XXIII”: VIRLE P. TE - P.za Vittorio Emanuele II Tel. 011 9739121

Codice meccanografico TOEE8AP064

SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO STATALI

“Ex Convitto” CARMAGNOLA, via Marconi 20 Tel. 011 977.10.20

Codice meccanografico TOMM8AP01T

“Roberto Clara” PANCALIERI, Via Circonvallazione, 1/A Tel. 011 9734153

Codice meccanografico TOMM8AP02V

Le scuole hanno alunni che provengono sia dai centri principali che dalle loro frazioni. E' significativa la forte differenza tra le varie scuole dell'Istituto: le dinamiche familiari e le domande rivolte dalle famiglie



alla scuola sono connesse intrinsecamente alla storia del Comune e della frazione a cui queste appartengono.

Carmagnola è una città di quasi 29000 abitanti, dato ISTAT anno 2020, distribuiti su una superficie di poco più di 96 kmq. Si contano circa 2600 cittadini stranieri, il 9,5% della popolazione. E' una realtà storicamente a vocazione agricola che ha conosciuto uno sviluppo collegato all'industria automobilistica e al suo indotto ed oggi proiettata verso la logistica e il commercio. L'iniziale flusso migratorio che ha interessato la città si è stabilizzato e progressivamente le nuove famiglie si sono ben integrate nel contesto sociale ed economico cittadino.

Pancalieri, è un paese di 2000 abitanti circa, circondato da una serie di ancor più piccoli centri, accoglie alunni provenienti da ben otto di questi paesi, che risultano essere carenti di centri di aggregazione e di strutture sportive. Gli stranieri sono circa il 14% della popolazione. La realtà economica del paese è caratterizzata dalla prevalenza di attività agricole e operaie e l'ambiente di vita sociale è ancora a misura d'uomo.

Virle Piemonte è un piccolo paese che conta una popolazione di circa 1200 abitanti, di cui circa l'11% stranieri. La realtà economica complessiva è rappresentata dai tre settori produttivi, con un leggero incremento dell'occupazione nell'ambito commerciale; non sono presenti aziende industriali di grosse dimensioni e si rilevano strutture medio - piccole rispetto al numero degli occupati.

Operano sul territorio servizi di tipo culturale, formativo e di aggregazione sociale che interagiscono con la scuola ed offrono possibilità di ampliamento della sua proposta didattica.

Nel Comune di Carmagnola:

La Biblioteca Civica, collocata in via Valobra 102. È un servizio gratuito del Comune rivolto a tutta la comunità per favorire la documentazione, per arricchire la formazione culturale o semplicemente per imparare a dedicare un po' di tempo libero alla lettura. Per promuovere questa azione vi sono attività culturali collaterali come presentazioni di libri e manifestazioni, come Portici di Carta, Letti di Notte, Aperilibro Bambini e Ragazzi, in collaborazione con il Gruppo Lettura. La collaborazione con la scuola



dell'obbligo si concretizza in attività didattiche varie concordate con i docenti.

“Carmagnola Musei” è la rete dei musei cittadini che tra storia e arte, cultura materiale e ambienti naturali lega la tradizione culturale della città alla sua storia e all'ambiente.

Il Museo Tipografico Rondani offre un percorso nella storia della stampa, dall'invenzione di Gutenberg in poi. Macchinari, torchi, incisioni, stampe documentano una tradizione che a Carmagnola dura da cinque secoli.

Il Museo Civico Navale è inserito nella storia della cultura carmagnolese per l'antico legame con la lavorazione della corda. Espone documenti di storia di vita quotidiana in mare ed è illustrato in quattro sezioni: storia della Marina Italiana, attività navali dall'Unità d'Italia ad oggi, ambiente marino, modellismo navale.

Il Museo Civico di Storia Naturale è sede del primo Centro Visita del Parco Fluviale del Po.

L'Ecomuseo della Canapa si sviluppa sotto una lunga tettoia, un autentico santé ancora esistente in Borgo San Bernardo.

La città possiede, inoltre, chiese e palazzi di considerevole valore artistico: la Collegiata dedicata ai Santi Pietro e Paolo, di impianto tardogotico, consacrata nel 1514, la chiesa di Sant'Agostino, esempio di arte gotica del XV secolo, la Casa delle Meridiane con preziosi affreschi cinquecenteschi, la chiesa di San Rocco, monumento barocco del seicento, la Casa Cavassa con l'affresco del Corteo degli Elefanti, il Castello duecentesco, attuale sede del Municipio, la settecentesca chiesa di San Filippo, il Palazzo Lomellini, sede della Civica Galleria di Arte contemporanea, la Sinagoga, tempio in stile barocco. Attraverso tali percorsi è possibile far scoprire agli alunni il piacere dell'arte e della storia.

Enti ed associazioni

Sul territorio si trovano numerosi centri di aggregazione per ragazzi ed adulti, come lo Spapo' (Spazio Positivo), il Margot e Karmadonne.



Il CISA è un ente strumentale dei comuni consorziati per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali rivolti ai cittadini del territorio. Si occupa di diverse aree tematiche: minori, handicap, famiglie ... Persegue le seguenti finalità:

- **realizzare interventi sociali indirizzati a sostenere la famiglia**
- **intervenire per consentire il mantenimento e l'inserimento del soggetto nella vita scolastica**
- **integrare i servizi socio-assistenziali con quelli educativi, scolastici.**

La struttura ha lo scopo di ottimizzare le attività esistenti, creando nuove opportunità e recuperando potenzialità. L'area relativa alla disabilità vede una stretta collaborazione con gli operatori dell'A.S.L e con la scuola per l'inserimento di educatori al fine di favorire una piena integrazione.

I mensili cittadini, Il Carmagnolese e il Corriere di Carmagnola, offrono alle scuole una fattiva collaborazione per la scoperta diretta da parte degli alunni del funzionamento di un giornale.

Associazioni sportive.

Alcune di queste dispongono di settori specifici per bambini in età prescolare e scolare, dai semplici corsi con finalità ludiche, all'attività preagonistica finalizzata ad una continua pratica dello sport prescelto. Queste attività vengono praticate prevalentemente nei campi sportivi o nelle palestre comunali. Le Associazioni che collaborano con il nostro Istituto partono dal presupposto condiviso che l'attività sportiva favorisca nei giovanissimi il benessere fisico ed agisca anche come momento importante di socializzazione e di aggregazione.



Nel Comune di Pancalieri

Il Museo della Menta e delle Piante Officinali, propone un viaggio ideale nella storia delle piante dalle origini fino ad arrivare ai giorni nostri. In particolare è dedicato alla Menta Piperita, una coltura officinale coltivata in pieno campo presso le aziende agricole di una zona geografica posta a cavallo delle province piemontesi di Torino e Cuneo.

Altre strutture presenti sul territorio sono la Biblioteca Civica e la Palestra Comunale.

Nel Comune di Virle Piemonte

Di particolare rilievo risultano i due castelli appartenenti ad epoche diverse e di notevoli dimensioni.

Gli archivi comunali del paese, recentemente riordinati e catalogati, offrono la possibilità nell'ambito della ricerca storica di consultare documenti originali.

Un particolare ruolo è assunto dalla Biblioteca, che si fa promotrice di iniziative, eventi, mostre che spesso costituiscono un'importante occasione di collaborazione con le istituzioni, e dall'A.Ge (Associazione Genitori) sezione locale.

BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

Molte sono le aspettative nei confronti dell'istituzione scolastica che si evincono dalle osservazioni condotte dai docenti dei tre ordini di scuola e dalle informazioni desunte dalle famiglie degli alunni.

La scuola, dunque, in collaborazione con la famiglia, dovrà dare il suo contributo per fornire risposte a



quelli che sono stati individuati come bisogni fondamentali degli allievi:

- **costruire la propria identità e conquistare la propria autonomia**
- **accrescere sicurezza e autostima**
- **conoscersi per orientare le proprie scelte**
- **sviluppare potenzialità di comunicazione ed espressione attraverso linguaggi, tecniche e tecnologie diverse**
- **svolgere esperienze concrete, operative, attive, anche in forma ludica: progettare, ricercare, sperimentare, confrontare**
- **fruire di interventi educativo-didattici personalizzati / individualizzati**
- **disporre di varie e articolate opportunità formative**
- **conoscere ed usare le nuove tecnologie e procedure nell'ambito informatico e linguistico (lingue comunitarie)**
- **acquisire comportamenti consapevoli per la propria sicurezza e salute**
- **essere informati sulle opportunità scolastiche ed occupazionali dopo la scuola dell'obbligo.**

L'isolamento, sperimentato durante le chiusure dovute alla pandemia da Covid, ha posto in risalto la necessità di strategie di intervento sul gruppo che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto e valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare nella scuola un modello di comunità aperto.

Pertanto, sarà compito dei Docenti orientare il proprio agire per offrire ad ogni alunno le seguenti possibilità:

- **esprimere le proprie capacità e le proprie risorse per vederle riconosciute**
- **essere portatori di diritti e consapevoli dei propri doveri**
- **essere capaci di compiere scelte significative in autonomia, maturando la consapevolezza di sé come persona che ha un valore**



- **accrescere, maturare e far proprie le conoscenze in un sapere organico, in modo che si trasformino in competenze permanenti, al fine di garantire a tutti il diritto allo studio ed un personale “successo formativo”**
- **apprendere in un ambiente che leghi in modo sinergico esigenze personali e contesto territoriale, per poter utilizzare al meglio le risorse esterne offerte dalle diverse agenzie educative, sportive e sociali che sul territorio operano con i ragazzi.**

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La partecipazione dei genitori alla gestione della scuola è garantita attraverso gli organi collegiali secondo le modalità specificate nel Regolamento di Istituto.

La scuola riconosce di non esaurire tutte le funzioni educative. Pertanto, ritiene necessaria l'interazione formativa con la famiglia, che è sede primaria dell'educazione degli alunni/e.

Pertanto, i momenti d'incontro con i genitori non sono intesi come atto formale di comunicazione di informazioni, ma nascono dall'esigenza di comunicare l'intenzione educativa della scuola e di costruire un impegno comune e condiviso per la formazione e la crescita integrale degli alunni/e.

Gli incontri periodici tra insegnanti e genitori hanno un duplice scopo.

- **informare sia preventivamente sia successivamente sull'attività didattica che si svolge in classe e raccogliere da loro pareri e indicazioni (assemblee e consigli di classe)**
- **giungere a una migliore conoscenza dell'alunno e valutare periodicamente il suo percorso scolastico (incontri individuali tra genitori e docenti). Tali incontri hanno frequenza bimestrale nella scuola primaria, quadrimestrale nella scuola dell'infanzia, bimestrale e secondo un calendario di ricevimento nella scuola secondaria di primo grado. Inoltre, i genitori hanno facoltà di chiedere agli insegnanti incontri personali, previa richiesta scritta**

RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI



Le Amministrazioni comunali di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te collaborano con la scuola erogando i fondi per il funzionamento amministrativo e didattico ed assolvendo alle problematiche sulla sicurezza e alla manutenzione degli edifici.

Contribuiscono all'arricchimento dell'offerta formativa finanziando progetti ed attività proposte dai docenti.

Sostengono, inoltre, iniziative culturali di vario genere nelle quali coinvolgono gli alunni sia come beneficiari sia come soggetti attivi. Tra le proposte si possono annoverare iniziative di promozione della lettura, conoscenza della storia e dell'arte locali, percorsi ambientali,...

Per il tramite del CISA attivano iniziative a favore di minori e famiglie in situazione di disagio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CARMAGNOLA II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8AP00R
Indirizzo	VIA MARCONI, 20 CARMAGNOLA 10022 CARMAGNOLA
Telefono	0119771020
Email	TOIC8AP00R@istruzione.it
Pec	toic8ap00r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccarmagnola2.edu.it

Plessi

I.C. CARMAGNOLA II - J. MIRO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AP01N
Indirizzo	VIA LANZO CARMAGNOLA - ZONA LAME 10022 CARMAGNOLA

I.C. CARMAGNOLA II - VIRLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AP02P
Indirizzo	VIA BIRAGO 4 VIRLE 10060 VIRLE PIEMONTE



I.C. CARMAGNOLA II - S.BERNARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AP01V
Indirizzo	VIA ALESSANDRO VOLTA 18 B.GO. S. BERNARDO 10022 CARMAGNOLA
Numero Classi	10
Totale Alunni	197

I.C. CARMAGNOLA II - SALSASIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AP02X
Indirizzo	VIA PASCOLI 14 FRAZ. SALSASIO 10022 CARMAGNOLA
Numero Classi	9
Totale Alunni	168

I.C. CARMAGNOLA II-S.GIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AP031
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI 16 FRAZ. S.GIOVANNI 10022 CARMAGNOLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	63

I.C. CARMAGNOLA II - S.MICHELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AP042
Indirizzo	VIA SAN MICHELE 56 FRAZ. S.MICHELE 10022



CARMAGNOLA

Numero Classi 5

Totale Alunni 69

I.C. CARMAGNOLA II - PANCALIERI(PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **TOEE8AP053**

Indirizzo **VIA VITTORIO EMANUELE 5/A PANCALIERI 10060
PANCALIERI**

Numero Classi 5

Totale Alunni 84

I.C. CARMAGNOLA II -GIOV. XXIII(PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **TOEE8AP064**

Indirizzo **PIAZZA VITT. EMANUELE, 2 VIRLE PIEMONTE 10060
VIRLE PIEMONTE**

Numero Classi 5

Totale Alunni 51

I.C. CARMAGNOLA II-EX CONVITTO(PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Codice **TOMM8AP01T**

Indirizzo **VIA MARCONI, 20 - 10022 CARMAGNOLA**

Numero Classi 9

Totale Alunni 198

I.C. CARMAGNOLA II - PANCALIERI(PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8AP02V
Indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE 1/A PANCALIERI 10060 PANCALIERI
Numero Classi	7
Totale Alunni	147

Approfondimento

A partire dal 1 settembre 2012 le tre Direzioni Didattiche e la Scuola Secondaria di Primograde "Levi" fino a quel momento operanti sul territorio di Carmagnola sono state coinvolte nell'opera di ridimensionamento e verticalizzazione a norma della Legge 111/2011; questo ha portato alla nascita di tre Istituti Comprensivi che hanno assorbito plessi di Comuni limitrofi costituendo tre nuove Istituzioni Scolastiche con sede sul territorio del Comune di Carmagnola. Il nostro Istituto si è composto aggiungendo alle sei scuole (una dell'infanzia e cinque primarie) che formavano il 3° Circolo Didattico le Scuole secondarie di 1° grado di Carmagnola e di Pancalieri, la Scuola dell'infanzia e quella primaria di Virle P.te. La ricerca di collaborazione fra docenti di ordini di scuola diversi è divenuta necessaria per delineare un percorso organico, coerente e progressivo: il P.T.O.F. dell'Istituto Comprensivo Carmagnola II è frutto del contributo e della storia di ogni sua componente, condiviso da coloro che vi operano quotidianamente.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	8
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	100
	Monitor interattivi	50

Approfondimento

Cinque dei dieci Plessi che compongono l'Istituto sono dotati di palestra annessa all'edificio principale; tutti gli alunni hanno comunque la possibilità di svolgere l'attività motoria in sedi adeguate come il Palazzetto dello Sport Comunale o altre strutture sportive.

In tutti i Plessi sono presenti dotazioni di sussidi didattici di vario genere e un consistente numero di libri che consente di attivare biblioteche di plesso ad uso degli alunni. E' presente, nel plesso di San



Bernardo, una Biblioteca per Docenti, nella quale si trovano testi utili alla progettazione didattica e alla costruzione di percorsi individualizzati per gli alunni; anche il plesso di scuola secondaria di primo grado di Pancalieri possiede una propria Biblioteca. Le aule sono dotate di LIM, di monitor interattivi, di tablet e notebook che vengono utilizzati nella pratica didattica quotidiana dai docenti e assegnati in comodato d'uso gratuito agli alunni che ne fanno richiesta. I Docenti dell'Istituto, valutate le risorse strutturali degli edifici in cui sono allocate le scuole e le esigenze didattiche di una popolazione studentesca dai 3 ai 14 anni, ritengono prioritario che i propri alunni dispongano in aula delle strumentazioni hardware e software a sostegno dei processi di insegnamento apprendimento. Negli edifici nuovi, spazi ed attrezzature permettono la realizzazione di attività didattiche potenziate e innovative. In tutti i plessi sono disponibili attrezzature multimediali in rete. L'Istituto con la partecipazione ai Progetti PON (Reti LAN/WLAN, AMBIENTI DIGITALI, SMART CLASS, SUSSIDI DIDATTICI, DIGITAL BORD, RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS) e ATELIER CREATIVI (PNSD) ha ottenuto il finanziamento rispettivamente per la cablatura degli edifici e per l'ampliamento delle dotazioni tecnologiche. Per quanto riguarda i contributi economici, oltre ai fondi ministeriali, l'Istituto può contare sulle famiglie che, in generale, sono disponibili a finanziare attività didattiche (gite, progetti, attività sportive, assistenza mensa se non prevista nel tempo scuola.

I tre Comuni potenziano l'offerta formativa dell'Istituto sui plessi di competenza con contributi economici dedicati allo scopo

Con il Progetto FESR REACT EU - AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, in fase di attuazione, nelle scuole dell'infanzia saranno allestiti ambienti didattici, creando spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali .



Risorse professionali

Docenti	148
Personale ATA	35

Approfondimento

Partendo dall'osservazione attenta della situazione in cui quotidianamente i Docenti del nostro Istituto operano nei tre ordini di istruzione, si rilevano bisogni il cui soddisfacimento è fondamentale per la realizzazione di quanto previsto nel PTOF. Non si può non tenere conto di tali bisogni poiché si rischierebbe di svolgere solo parzialmente il compito formativo, tralasciando le esigenze di quegli alunni che, per situazioni contingenti di svantaggio socio economico o culturale, richiedono una maggiore cura.

La professionalità del corpo docente, per la maggior parte laureato e con contratti di lavoro a tempo indeterminato, consente di affrontare le caratteristiche peculiari del contesto:

- **10 plessi operanti su tre comuni, con n° 62 classi, 1196 alunni e 149 unità di personale tra Docenti e ATA con esigenze organizzative alquanto complesse e decisamente più gravose di similari realtà che raggruppano numeri analoghi di alunni in meno plessi e minor numero di classi. L'organico di fatto permette di potenziare la dotazione di personale per meglio rispondere alle esigenze didattiche ordinarie**
- **alunni nomadi e alunni stranieri di provenienza anche extra comunitaria che necessitano di interventi individualizzati in particolare nell'area linguistica, basilare alla comprensione delle discipline e all'integrazione nel gruppo classe**
- **numero sempre crescente di alunni con BES, segno della grande attenzione che i docenti pongono alle problematiche della relazione e dell'apprendimento degli alunni**
- **richiesta da parte delle famiglie di un tempo scuola di 40 ore, che non può essere completamente soddisfatta per la mancanza di personale.**



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

FINALITA' EDUCATIVE: LE SCELTE DELL'ISTITUTO

Le conoscenze, il sapere e le abilità, il sapere fare, costituiscono gli obiettivi di apprendimento che devono maturare autonomamente nella mente e nella personalità di ciascun allievo, in seguito alla sua esperienza e grazie alle sollecitazioni educative dei Docenti e dell'ambiente scolastico. Le conoscenze acquisite a scuola devono, però, tendere al raggiungimento di competenze da mettere in campo e delle quali servirsi anche al di fuori del contesto scolastico. Il concetto di competenza è strettamente connesso alla capacità di usare consapevolmente ed efficacemente le conoscenze in rapporto a contesti significativi, che non riguardano solo prestazioni riproduttive, ma anche la soluzione di problemi, di vere e proprie situazioni problema che vengono definite a scuola come "compiti in situazione". La competenza, dunque, si fonda sia su una prestazione adeguata, che sulla padronanza mentale dei processi esecutivi: perciò, una competenza, si definisce sia sul piano del risultato, sia su quello del flusso delle operazioni cognitive e dei processi mentali che si compiono nell'alunno. Possiamo quindi affermare che nella competenza sono connessi tanto aspetti cognitivi quanto affettivi, poiché essa coinvolge la disponibilità ad impegnarsi nel campo in cui ci si sente competenti e le motivazioni che spingono l'alunno ad agire con successo ed efficacia.

Alla scuola, quindi, spettano i seguenti compiti:

- **informativi: il versante del sapere, del saper fare, della conoscenza**
- **formativi: il versante della sfera socio-relazionale e valoriale relativa allo sviluppo e al consolidamento degli aspetti fondamentali della personalità dell'alunno.**

L'insegnante si propone all'interno del percorso educativo come momento di "mediazione" tra le esigenze dell'alunno che deve apprendere e le discipline che devono essere apprese. I due versanti, "la conoscenza" e "la struttura della personalità del discente", richiedono docenti che, in possesso di solide conoscenze scientifiche, siano pronti ad aiutare i ragazzi nel faticoso percorso di costruzione di una identità originale, valida e propria. In ogni atto



dell'insegnare, quindi, non è in gioco soltanto ciò che si insegna, il “che cosa”, il sapere, né soltanto il “come si fa”, il modo, ma conta molto il “chi”, il soggetto che sta apprendendo. La scuola si rivolge ad un alunno considerato nella globalità delle sue dimensioni, da quella cognitiva, a quella socio-affettiva. Se a lui riconosciamo la sensibilità per avvicinarsi al mondo della fantasia e dell'emozione, ma anche solide possibilità per avventurarsi sul percorso della conoscenza della realtà, allora la scuola avrà il compito di nutrire l'attività di occasioni, di esperienze storico/antropologiche, matematico/scientifiche, linguistico/letterarie, tecnologico/operative che dovranno avere pari dignità educativa ed essere culturalmente aderenti e in continuità con la “storia personale e sociale” di ogni allievo. Ruota attorno agli allievi un sistema formativo policentrico, complesso, costellato di molteplici agenzie formative. Ciascuna di queste si distingue per compiti educativi specifici: lo specifico formativo della scuola è l'istruzione, secondo la valorizzazione delle individuali potenzialità. Nel cammino formativo i docenti dei diversi ordini avranno compiti peculiari strettamente connessi all'età degli utenti:

La Scuola dell'Infanzia dovrà favorire l'inserimento dei bambini nella comunità dei pari ed insegnare loro le prime basilari regole di convivenza, introducendo altresì nella vita dei piccoli alunni figure di riferimento adulte che esulano dalla cerchia strettamente familiare, mediando strategie comunicative finalizzate ad una prima apertura verso conoscenze operative e teoriche proprie dell'età.

La Scuola Primaria, poi, dovrà essere capace di assicurare a tutta la sua utenza il diritto all'istruzione e alla conoscenza. Dovrà, quindi, proporsi come istituzione garante di un'istruzione rispettosa dei “mondi” cognitivi di ciascun allievo, ma anche impegnata a riscattare gli svantaggi culturali dei più deboli. Compito dell'istruzione è fondamentalmente quello di fornire schemi interpretativi della realtà. Potremo centrare questo obiettivo se sapremo:

- **proporre metodi di analisi, di riflessione sul sapere**
- **focalizzare la nostra attenzione sulla necessità di insegnare ad apprendere e non solo sulla necessità di trasmettere conoscenze**
- **organizzare attività ed occasioni in cui i nostri ragazzi possano elaborare i loro personali punti di vista, apprendendo direttamente dalle attività e dalle situazioni cui sono esposti**



- **utilizzare e far utilizzare la metodologia della ricerca.**

La Scuola Secondaria di primo grado dovrà, infine, realizzare strategie e percorsi che, tenendo conto della situazione di ciascun ragazzo, rendano effettiva la sua maturazione affettiva ed intellettuale, in un quadro unitario di interventi al fine di formare cittadini responsabili, educati al rispetto dei diritti umani e al confronto. Essa dunque dovrà:

- **valorizzare le potenzialità dei singoli allievi**
- **promuovere l'autostima di ciascuno**
- **organizzare ed accrescere le conoscenze e le abilità**
- **sviluppare le competenze e le capacità di scelta di interazione sociale**
- **promuovere scelte orientative responsabili**

Queste scelte si concretizzano mediante procedure che sono la strada maestra lungo la quale si snoda il percorso formativo degli alunni. Per dare attuazione concreta alla progettazione bisognerà:

- **rilevare, analizzare, definire i bisogni formativi dell'utenza e del territorio**
- **elaborare il Piano come risposta della scuola ai bisogni emersi**
- **promuovere un efficace rapporto di comunicazione e collaborazione scuola - famiglia - territorio, valorizzando ogni sinergia**
- **individuare le linee guida delle attività curricolari, extracurricolari, integrative, utilizzando opportunamente tutte le risorse e gli strumenti della scuola dell'Autonomia**
- **favorire tutte le iniziative atte a promuovere il conseguimento del successo formativo e l'integrazione**
- **prevenire e recuperare fenomeni di disagio, di dispersione e situazioni di disabilità**
- **favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri**
- **sviluppare competenze nelle lingue straniere e nelle nuove tecnologie**



- **predisporre adeguati strumenti di monitoraggio, verifica e valutazione**

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si farà riferimento in particolare a:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- **competenza alfabetica funzionale;**
- **competenza multilinguistica;**
- **competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie;**
- **competenza digitale;**
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
- **competenza in materia di cittadinanza;**
- **competenza imprenditoriale;**
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**

2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020):

- **promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva (ruolo attivo per la propria realizzazione in società e per il bene della collettività).**
- **incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditoriali**
- **prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.**

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e francese;**
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;**
- c) potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero**



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

d) potenziamento delle competenze comunicative in tutti i linguaggi;

e) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;

f) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, dell'educazione ambientale e all'ecosostenibilità;

g) educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare come insegnamento interdisciplinare;

h) potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali, implementando anche la formazione sui metodi innovativi;

i) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli alunni;

l) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione

SCELTE IDENTITARIE E PERCORSI PER IL MIGLIORAMENTO

L'Istituto impronta le proprie scelte basandosi sui seguenti assi portanti:

1) l'inclusione per garantire le pari opportunità di formazione e contrastare ogni forma di discriminazione e bullismo

I docenti identificano, attraverso osservazioni sistematiche e colloqui con le famiglie, possibili difficoltà di apprendimento e di comportamento; attuano strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno. La scuola si attiva per individuare un percorso personalizzato con forme di monitoraggio e valutazione dei progressi in itinere. Si progettano corsi di aiuto compiti che si attuano all'interno della scuola in orario extrascolastico. In orario scolastico si realizzano progetti di recupero e rinforzo delle abilità linguistiche e logico-matematiche. Questa didattica favorisce la centralità dello studente; sostiene la motivazione ad apprendere facendo accrescere la fiducia nelle proprie capacità. La nostra scuola bandisce concorsi interni relativi all'ambito linguistico (concorso letterario), all'area logico-matematica e tecnologica (gara di



matematica e concorso di disegno tecnico) e organizza gare di atletica nell'ambito delle scienze motorie e sportive. La scuola organizza corsi di aggiornamento per insegnanti su tematiche inerenti l'inclusione, raccolto il fabbisogno formativo. Per favorire e potenziare l'integrazione l'Istituto si attiva per l'attuazione di interventi formativi che favoriscono lo sviluppo dei seguenti aspetti: - potenziamento delle capacità individuali e miglioramento dell'autonomia, della capacità di comunicare e relazionarsi; - acquisizione di contenuti e competenze in relazione alle potenzialità di ciascun alunno. Quindi, dall'osservazione delle caratteristiche dell'allievo e dalla visione della documentazione del servizio NPI segue l'analisi del contesto. Successivamente tutti questi dati vengono messi in relazione anche con la programmazione delle singole classi. Sono coinvolti gli insegnanti di sezione/classe (curricolari e di sostegno), le funzioni strumentali di Istituto dell'area del disagio con funzione di consulenza e supporto, famiglie e Servizi NPI dell'ASL di appartenenza e il Dirigente Scolastico con funzione di supervisione.

La famiglia ha un ruolo importante nel progetto di vita dell'alunno e la scuola cerca di instaurare una relazione che si estende ai vari attori coinvolti nel progetto stesso. La partecipazione e la collaborazione è finalizzata a perseguire gli obiettivi condivisi all'interno della rete.

2) la continuità e l'orientamento per favorire lo sviluppo di un percorso di studi armonioso

L'ideazione di un progetto di continuità tra i diversi ordini di scuola appare strettamente connessa alla costruzione dei curricoli disciplinari verticali e di un ripensamento della didattica in termini di competenze e di promozione complessiva della persona. Altro elemento chiave di continuità è il dialogo tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, che, oltre a consultarsi per il passaggio di consegne alla fine dell'anno scolastico, nelle diverse occasioni di riflessione condivisa, si confrontano sul terreno variegato della didattica, sulla concezione stessa dell'insegnamento, e si adoperano per condividere linguaggi, metodologie, obiettivi, criteri docimologici, per la creazione di un ambiente uniforme di apprendimento, nel rispetto dei suggerimenti delle Nuove indicazioni per il curricolo e della logica formativa dell'Istituto Comprensivo. Continuità infanzia - primaria - Verifiche in itinere in seno alla Commissione Continuità e in collegio docenti. - Verifica finale con relativa documentazione delle azioni e delle ore svolte nel corso dell'intero progetto. Continuità in ingresso e in uscita dalla scuola secondaria di primo grado - Osservazione strutturata, in fase di riesame del RAV, dei dati sugli esiti scolastici, anche a distanza. Continuità orizzontale - Questionari di gradimento alle famiglie.

Continuità e strategie di orientamento formativo

Continuità infanzia - primaria Destinatari: tutti i bambini cinquenni dell'Istituto frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia - **Gli alunni frequentanti le classi prime e le classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto. Obiettivi:** - Garantire un armonico passaggio da un ordine di scuola al



successivo tramite mirate azioni educative e didattiche. Offrire pari opportunità per promuovere: - la continuità pedagogica – educativa - la continuità didattica – curriculare - l'incremento dei prerequisiti finalizzati a creare giusti contesti educativi, per lo sviluppo degli apprendimenti legati alla scrittura e alla lettura, senza anticipazioni precoci e inadeguati. **Contenuti - Progettazione degli interventi didattici nell'ambito della commissione continuità - Organizzazione degli incontri ponte previsti. - Passaggio di informazioni tra docenti dei due ordini di scuola** **Attività: Racconto di storie utilizzando sfondo integratore comune. Attività grafico-pittoriche manipolative in contesto di incontri ponte. Giochi di gruppo, staffette, percorsi, in contesto di feste di accoglienza** **Continuità in ingresso e in uscita dalla scuola secondaria di primo grado** **Destinatari: gli alunni delle classi terze e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, delle classi quinte e quarte della scuola primaria. Obiettivi: o Adozione delle opportune misure di orientamento scolastico in entrata e in uscita o Apertura di un confronto costante tra gli insegnanti dei diversi segmenti della linea continua dell'apprendimento o Prevenzione del disagio e attivazione di strumenti di contrasto della dispersione scolastica.** **Contenuti - Continuità tra i diversi ordini di scuola nell'ottica della verticalità del curricolo - Adozione delle opportune misure di orientamento scolastico in entrata e in uscita - Apertura di un confronto costante tra gli insegnanti dei diversi segmenti della linea continua dell'apprendimento - Prevenzione del disagio e attivazione di strumenti di contrasto della dispersione scolastica. - Individuazione di strumenti didattici per assicurare la continuità** **Infanzia-Primaria-Continuità Secondaria di Primo Grado-Secondaria di Secondo grado: contatti con la Regione Piemonte e con la Città metropolitana di Torino per la fruizione dei servizi "progetto orientamento"; contatti con le Scuole di Secondo Grado del territorio per garantire agli alunni delle Terze la conoscenza del panorama dell'offerta formativa locale; dialogo con i genitori per sensibilizzare al ruolo "orientativo" della famiglia; formazione degli insegnanti all'uso di strumenti di orientamento; partecipazione ai tavoli territoriali per l'orientamento; attivazione di sportelli di orientamento individuale per alunni e famiglie - Lotta alla dispersione: individuazione e osservazione delle manifestazioni di disagio. - Formazione degli insegnanti e sensibilizzazione verso una didattica orientativa. - Preparazione del materiale da utilizzare per gli "incontri ponte" - Incontri per gli accordi di programma con la Regione Piemonte - Coordinamento delle azioni di orientamento in uscita tra le diverse classi Terze e Seconde della Secondaria - Prenotazione dei servizi orientativi offerti dagli enti locali - Organizzazione dei seminari di gruppo per le classi Terze e Seconde della Secondaria - Organizzazione delle visite da parte degli Istituti di formazione di secondo grado - Organizzazione e partecipazione al Salone per l'orientamento per le Terze - Organizzazione e partecipazione ai seminari formativi per i genitori degli alunni di Terza. - Collegamenti tra Scuola Secondaria di Carmagnola e l'ENGIM di Torino per il progetto "formazione-lavoro" - Cura della "bacheca virtuale" pubblicata sul sito della Scuola per consentire una diffusa e immediata divulgazione delle iniziative legate all'orientamento. - Contatti con l'Agenzia di Sviluppo di Carmagnola per la copertura dei servizi di pre-orientamento per le classi seconde. - Organizzazione dei**



colloqui tra gli insegnanti della Primaria e quelli della Secondaria, tra quelli della Primaria e dell'Infanzia, anche di Istituti diversi dal nostro. - Predisposizione e somministrazione dei test d'ingresso agli alunni della Primaria provenienti da altri Istituti e iscritti alla Secondaria del nostro per l'anno scolastico prossimo - Formazione delle classi prime della Secondaria di primo grado. Attività laboratori e negli incontri-ponte tra scuole di diverso ordine Lezioni frontali dialogate Continuità orizzontale Destinatari: Famiglie degli alunni delle classi della Secondaria di Primo Grado Obiettivi Esaltare il valore della formazione scolastica con la cura degli aspetti relazionali ed emotivi, attualmente relegati agli ambiti educativi diversi dalla scuola. Creare un'alleanza educativa con la famiglia, per riconoscere alla genitorialità la prerogativa di un sapere situato, altamente specializzato negli elementi cognitivi, fortemente attuale e individualizzato - l'apertura al territorio e lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche mediante l'attivazione di progetti specifici e concorsi dedicati alle eccellenze nei diversi anni di corso

4) il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; l'Istituto ha un Centro sportivo studentesco e collabora con le associazioni sportive del territorio per consentire agli alunni di avvicinarsi a più tipologie di sport

5) la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, attraverso il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. L'Istituto attua progetti ad hoc per favorire il recupero delle competenze disciplinari attingendo a finanziamenti specifici quali Art. 9 CCNL Comparto scuola – Interventi relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica e finanziamenti PON. Inoltre, stipula accordi di rete con Agenzie formative che realizzano percorsi di scuola-lavoro per alunni pluriripetenti. In attuazione della L. 107/2015, della L. 71/2017 l'istituto si pone come obiettivo quello di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in tutte le sue



manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime che di responsabili di illeciti, assicurando la tempestività dell'intervento.

6) l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

7) la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Costruire percorsi metodologici-didattici improntati alla personalizzazione degli apprendimenti, sensibilizzando i docenti alla formazione continua.

Traguardo

Assicurare a tutti gli alunni un percorso scolastico di successo tenendo conto delle esigenze formative dei singoli.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare la capacità di comprensione delle diverse tipologie testuali, con particolare riferimento all'individuazione dei dati impliciti e dei collegamenti inferenziali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle tre tipologie di prova.

● Competenze chiave europee

Priorità

Strutturare percorsi che, a partire da conoscenze e abilità, consentano agli alunni di sviluppare le competenze necessarie ad affrontare contesti nuovi.



Traguardo

Contribuire alla formazione di individui consapevoli del proprio processo di apprendimento e capaci di trovare strategie per proseguire con efficacia nel percorso di vita.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning**
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- **potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori**
- **sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità**
- **sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**
- **potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica**
- **sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro**
- **potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio**
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- **valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese**
- **definizione di un sistema di orientamento**



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni

Al fine di migliorare i risultati scolastici degli alunni, il percorso prevede le seguenti fasi:

- **innovazione delle metodologie didattiche tramite il confronto tra docenti dei diversi ordini**
- **formazione del personale**
- **utilizzo di nuove tecnologie**
- **personalizzazione dei percorsi**
- **strutturazione di attività anche in forma laboratoriale**
- **sviluppo delle pratiche di autovalutazione degli alunni**
- **monitoraggio delle azioni intraprese**

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Costruire percorsi metodologici-didattici improntati alla personalizzazione degli apprendimenti, sensibilizzando i docenti alla formazione continua.

Traguardo

Assicurare a tutti gli alunni un percorso scolastico di successo tenendo conto delle esigenze formative dei singoli.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare un linguaggio comune tra i docenti dell'Istituto per progettare percorsi formativi efficaci.

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare spazi di apprendimento nei quali gli alunni possano imparare facendo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare i percorsi di insegnamento nel rispetto degli stili di apprendimento degli alunni. Assumere la differenza come valore.

○ **Continuita' e orientamento**

Costruire percorsi verticali utilizzando metodologie condivise.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proporre percorsi di formazione ed aggiornamento, anche di tipo laboratoriale, comuni ai docenti dei tre ordini di scuola a partire dall'analisi dei bisogni.



● **Percorso n° 2: Miglioramento degli esiti delle Prove standardizzate nazionali**

Al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali, il percorso prevede le seguenti fasi:

- **confronto tra docenti di scuola primaria e secondaria di 1° grado in sede di commissione di lavoro**
- **redazione di un resoconto che pone in relazione i risultati ottenuti con quelli regionali e nazionali**
- **condivisione in sede collegiale**
- **progettazione di attività volte al superamento dei punti deboli.**

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare la capacità di comprensione delle diverse tipologie testuali, con particolare riferimento all'individuazione dei dati impliciti e dei collegamenti inferenziali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle tre tipologie di prova.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre unità di lavoro che, a partire dagli errori più ricorrenti nelle Prove Invalsi, aumentino la capacità di analisi e di risposta di testi di diverso tipo (narrativi, argomentativi, scientifici, ...)

Favorire pratiche di autovalutazione negli alunni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare spazi di apprendimento nei quali gli alunni possano imparare facendo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni utilizzando metodologie quali il tutoring, l'apprendimento cooperativo...

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Comparazione degli esiti delle Prove Invalsi e analisi dei dati a cura di un gruppo di lavoro. Riflessione condivisa in sede di Collegio Docenti e nelle sue articolazioni con l'obiettivo di superare i punti deboli emersi dall'analisi.

● **Percorso n° 3: Sviluppo delle competenze chiave**



europee

Al fine di sviluppare le competenze chiave europee, il percorso prevede le seguenti fasi:

- **confronto tra docenti in sede di dipartimenti disciplinari verticali**
- **formazione sui temi dell'Agenda 2030**
- **progettazione di attività in sede di consiglio di classe/team docenti, anche in raccordo con le agenzie formative del territorio**
- **documentazione delle azioni intraprese e condivisione in sede collegiale**

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Strutturare percorsi che, a partire da conoscenze e abilità, consentano agli alunni di sviluppare le competenze necessarie ad affrontare contesti nuovi.

Traguardo

Contribuire alla formazione di individui consapevoli del proprio processo di apprendimento e capaci di trovare strategie per proseguire con efficacia nel percorso di vita.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Progettare unità di lavoro multidisciplinari laboratoriali nelle quali sviluppare con attività pratiche le tematiche dell'Agenda 2030

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare spazi di apprendimento nei quali gli alunni possano imparare facendo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni utilizzando metodologie quali il tutoring, l'apprendimento cooperativo...

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare con le agenzie formative e non del territorio allo sviluppo di progetti condivisi di educazione civica e cittadinanza attiva.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto individua le aree di intervento prioritarie per la piena attuazione del P.T.O.F. e si organizza nel seguente modo:

- **incarichi a referenti e gruppi di lavoro nell'ottica di responsabilità diffusa e decisionalità condivisa**
- **lavoro nei dipartimenti disciplinari verticali per l'effettivo confronto tra ordini di scuola, il costante lavoro di monitoraggio e revisione, con lo scopo di aggiornare i contenuti delle programmazioni e le scelte metodologiche dei docenti con elementi di innovazione che possano venire incontro con maggior efficacia ai bisogni degli alunni**
- **itinerari progettuali mirati a costruire spazi di esperienza inclusivi, ad alto potenziale motivazionale e a valenza orientativa**
- **opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare metodologie innovative di insegnamento, apprendimento e valutazione**

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato consapevoli di quanto di seguito declinato:

- **le modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente affiancate;**
- **è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;**
- **la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.**

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- **internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al**



progetto Erasmus sia in inglese sia in francese, l'Accreditamento per le mobilità degli studenti e del personale scolastico

- **potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari**
- **percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese e francese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità**
- **inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione**
- **esercizio della cittadinanza attiva, che viene promossa attraverso la partecipazione a numerosi progetti ed iniziative in collaborazione con i soggetti istituzionali del territorio, per avviare i ragazzi al dialogo e al confronto costruttivo. In particolare l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) rappresenta una iniziativa di grande importanza nella sperimentazione delle modalità di confronto e di discussione sui problemi più importanti della comunità locale**
- **incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica**
- **realizzazione di ambienti di apprendimento più efficaci, modulabili e tecnologicamente avanzati per offrire attività di ampliamento dell'offerta formativa, laboratori, attività in orario extra-scolastico, anche utilizzando i finanziamenti dei progetti PON**
- **utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori fin dalla scuola dell'infanzia**
- **attivazione di uno sportello psicologico a sostegno di tutto il personale scolastico, delle famiglie e degli alunni della scuola secondaria di 1° grado**
- **strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni**
- **partecipazione ad un progetto di ricerca-azione proposto dall'Università degli Studi di**



Torino sul tema dell'equità educativa

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia, anche utilizzando i fondi dei progetti PON relativi alle Reti WiFi, Ambienti digitali, Smart class, Reti locali, cablate e wireless, Digital board , Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia



A tal proposito in parecchie aule, comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti i Monitor multimediali il cui impiego consente di:

- **realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali**
- **utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali**
- **condividere i materiali delle lezioni proposti con i monitor**
- **approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet**
- **svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale**
- **realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento**



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola è destinataria di fondi PNRR relativi a: - Piano scuola 4.0 prevede finanziamenti per la trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi e per il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Quadro orario delle lezioni

SCUOLA DELL'INFANZIA

Orario degli alunni nei plessi di Carmagnola e Virle P.te

dal lun. al ven.: h 8,00 - 16,00

Su ogni classe operano 2 insegnanti contitolari, l'insegnante di Religione cattolica, un docente di sostegno

se previsto in organico.

Per andare incontro alle esigenze delle famiglie, su esplicita richiesta presentata al momento dell'iscrizione,

nelle Scuole dell'Infanzia è attivato il servizio di pre-scuola dalle ore 7,45 alle ore 8,00.

Nella Scuola dell'Infanzia J. Mirò si offre il post scuola dalle ore 16,00 alle ore 16,45, gestito dai docenti del plesso a rotazione settimanale. In quella di Virle P.te il servizio potrà essere attivato dal Comune, su richiesta dei genitori.

SCUOLA PRIMARIA

Orario degli alunni

Orario degli alunni frequentanti classi a 27 ore nel Comune di Carmagnola

lun- mer - ven : h 8, 10 - 12,50

mar- gio : h 8, 10 - 12,50; h 14,00 - 16,00.

Possibilità di fruire del servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano.



Orario degli alunni frequentanti classi a 27 ore nel Comune di Pancalieri

lun- mer - ven : h 8,00 - 12,40

mar- gio : h 8,00 - 12,40; h 13,50 - 15,50.

Possibilità di fruire del servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano.

Orario degli alunni frequentanti classi a 27 ore nel Comune di Virle P.te

Lun- mar- gio: h. 8,15 - 12,30.; h.14,00 - 16,00

Mer – ven: h. 8,15 - 12,30.

Possibilità di fruire del servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano.

Orario degli alunni frequentanti classi a 40 ore (solo nei plessi di San Bernardo e di Salsasio a Carmagnola)

dal lun al ven: h 8, 10 - 16,00.

Su ogni classe operano 2/3 insegnanti contitolari, che si occupano dei vari ambiti disciplinari. Cooperano

con gli insegnanti di classe gli insegnanti di sostegno assegnati all'Istituto, gli educatori per l'appoggio

scolastico, gli insegnanti di Religione cattolica.

SERVIZIO PRE E POST SCUOLA

I servizi di pre e post scuola sono attivati nelle scuole primarie su richiesta delle famiglie.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Orario degli alunni

Orario degli alunni frequentanti classi a 30 ore nel Comune di Carmagnola

Dal lunedì al venerdì: h 7,55 - 13,35

Orario degli alunni frequentanti classi a 30 ore nel Comune di Pancalieri



Lun – merc – ven: h 7,55 - 13,00

Mar: h 7,55 -13,00; h 13,50 - 15,45

Gio: h 7,55 - 13,00; h 13,45 - 16,35

Possibilità di fruire del servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano

INSEGNAMENTI

Scuola Primaria

MONTE ORE SETTIMANALE	TEMPO NORMALE	TEMPO PIENO
Italiano, Storia, Geografia	Da 10 a 12	Da 11 a 13
Matematica E Scienze	7	8
Tecnologia	1	1
Inglese	Da 1 a 3	Da 1 a 3
Arte E Immagine	2	2
Scienze Motoria E Sportive	2	2
Musica	1	1
Religione Cattolica	2	2

Scuola se. 1° grado

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE
Italiano, Storia, Geografia	9
Matematica E Scienze	6
Tecnologia	2



Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria	2
Arte E Immagine	2
Scienze Motoria E Sportive	2
Musica	2
Religione Cattolica	1
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CARMAGNOLA II - J. MIRO'	TOAA8AP01N
I.C. CARMAGNOLA II - VIRLE	TOAA8AP02P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CARMAGNOLA II - S.BERNARDO	TOEE8AP01V
I.C. CARMAGNOLA II - SALSASIO	TOEE8AP02X
I.C. CARMAGNOLA II-S.GIOVANNI	TOEE8AP031
I.C. CARMAGNOLA II - S.MICHELE	TOEE8AP042
I.C. CARMAGNOLA II - PANCALIERI	TOEE8AP053
I.C. CARMAGNOLA II -GIOV. XXIII	TOEE8AP064

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. CARMAGNOLA II-EX CONVITTO

TOMM8AP01T

I.C. CARMAGNOLA II - PANCALIERI

TOMM8AP02V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto ha elaborato una tabella nella quale sono declinati i livelli di competenza attesi al termine della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Allegati:

LIVELLI.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CARMAGNOLA II - J. MIRO' TOAA8AP01N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CARMAGNMOLA II - VIRLE TOAA8AP02P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA II - S.BERNARDO
TOEE8AP01V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA II - SALSASIO

TOEE8AP02X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA II-S.GIOVANNI

TOEE8AP031

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA II - S.MICHELE

TOEE8AP042

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA II - PANCALIERI

TOEE8AP053



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA II -GIOV. XXIII
TOEE8AP064

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA II-EX CONVITTO
TOMM8AP01T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA II - PANCALIERI
TOMM8AP02V**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Poiché nel nostro Istituto non sono in servizio Docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche, l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato attribuito in contitolarità ai Docenti dei singoli Consigli di classe/intersezione. Nella stesura del Curricolo di Educazione Civica i Docenti hanno ripartito in maniera proporzionale le ore sulle diverse discipline, in modo tale che fosse garantita la partecipazione di ciascuno nell'attuazione e nello sviluppo sistematico e progressivo delle conoscenze e abilità relative ai nuclei fondamentali: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale. Il monte ore annuale previsto è di 33 unità orarie, ma resta ferma la possibilità per ciascun Docente di ampliare tale quantità approfondendo in maniera ancor più specifica gli argomenti trattati nella programmazione di classe, stilata sulla base del Curricolo.



Curricolo di Istituto

I.C. CARMAGNOLA II

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo verticale di istituto

Il nostro curricolo verticale è un percorso costruito collegialmente dai docenti, al fine di offrire agli alunni occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, con attenzione alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento che tiene conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo. Il lavoro collettivo, realizzato in sede di dipartimento disciplinare da tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo, ha permesso di indicare, per ogni ambito e campo di interesse gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo da favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla secondaria, passaggi che spesso presentano criticità e difficoltà. Permette, inoltre, di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità e creando i presupposti per una fattiva collaborazione tra docenti di ordini diversi. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di raggiungere i seguenti obiettivi a lungo termine:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa al termine del ciclo
- armonizzare le metodologie di insegnamento



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto è frutto di una riflessione condivisa fra tutti i Docenti dei vari ordini di scuola e delle diverse discipline, per cui diviene spontaneo organizzare unità di lavoro in maniera trasversale in cui ciascun Docente con la sua disciplina apporta un contributo.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

Curricolo verticale di istituto

Il nostro curricolo verticale è un percorso costruito collegialmente dai docenti, al fine di offrire agli alunni occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, con attenzione alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento che tiene conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo. Il lavoro collettivo, realizzato in sede di dipartimento disciplinare da tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo, ha permesso di indicare, per ogni ambito e campo di interesse gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo da favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla secondaria, passaggi che spesso presentano criticità e difficoltà. Permette, inoltre, di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità e creando i presupposti per una fattiva collaborazione tra docenti di ordini diversi. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di raggiungere i seguenti obiettivi a lungo termine:

- **valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse**



- **presentare una coerenza interna**
- **avere una funzione orientativa al termine del ciclo**
- **armonizzare le metodologie di insegnamento**



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CRESCITA E BENESSERE

SOTTO AREA INCLUSIONE Contribuiscono a favorire il raggiungimento degli obiettivi le seguenti attività: • supporto delle difficoltà degli alunni e potenziamento degli strumenti didattici dei docenti • integrazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali BES, con Disturbi Specifici di Apprendimento, o casi di funzionamento cognitivo non ottimale, di disagio socio-relazionale, linguistico – culturale e sociale, che richiedono interventi specifici e comunque attenzioni particolari • interventi di educazione all'affettività e prevenzione delle dipendenze • attivazione dello sportello di ascolto per alunni, genitori e personale scolastico • eventuale assistenza ad alunni ospedalizzati e istruzione domiciliare per garantire il diritto-dovere all'istruzione ai propri alunni in situazione di degenza e post-degenza ospedaliera, la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita per malattia. I costanti accordi con i sanitari di riferimento degli alunni e la collaborazione con gli enti socio-assistenziali sul territorio si sono dimostrati momenti molto importanti per conoscere e condividere aspetti anche extrascolastici che incidono sul percorso formativo degli alunni, nonché per programmare alcune azioni in rete finalizzate all'integrazione/inclusione scolastica. In qualità di Scuola Polo per la diversità e di CTI, il nostro Istituto opera da anni per lo sviluppo della cultura dell'integrazione sul territorio, per la formazione dei docenti, secondo le esigenze delle diverse scuole e per l'acquisto di strumenti e tecnologie che sono distribuiti tra le scuole appartenenti al Polo. **OBIETTIVI DELLE AZIONI PREVISTE NELLA SOTTO-AREA** • Consentire agli alunni di confrontarsi, riflettere, discutere, chiedere informazioni, acquisire conoscenze e consapevolezza sul carico di cambiamenti, sensazioni, pensieri ed emozioni • Migliorare lo stare bene a scuola • Instaurare rapporti significativi con adulti di riferimento • Fornire ai docenti strumenti di lettura delle manifestazioni di disagio scolastico • Agevolare i rapporti tra docenti e famiglie nell'affrontare situazioni di disagio scolastico • Predisporre piani di lavoro individuali • Valorizzare le abilità individuali • Rinforzare la strumentalità di base • Motivare allo studio **SOTTO AREA INTERCULTURA** Contribuiscono a favorire il raggiungimento degli obiettivi le attività di integrazione multietnica e alfabetizzazione degli adulti stranieri. In particolare l'Istituto, anche presentando la propria candidatura per i Progetti FAMI (Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione) l'Istituto si prefigge di attuare interventi di rafforzamento dell'offerta formativa in materia di insegnamento della lingua italiana, di potenziamento dei percorsi di sensibilizzazione ai temi dell'integrazione e di contrasto alla discriminazione in ambito scolastico. **OBIETTIVI DELLE AZIONI PREVISTE NELLA**



SOTTO-AREA Recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base in ambito disciplinare

- Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica
- Rafforzare l'autostima
- Migliorare la comprensione e l'esposizione
- Arricchire il bagaglio lessicale
- Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni
- Migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana
- Favorire il consolidamento del nuovo lessico via via acquisito.
- Intervenire nel recupero delle difficoltà scolastiche.
- Potenziare le abilità comunicative.
- Semplificare testi e migliorare la padronanza lessicale.
- Supportare l'apprendimento degli allievi stranieri attraverso attività di sintesi e rielaborazione di unità didattiche.
- Scoprire ed accogliere l'esistenza dell'altro, dando visibilità alle differenze anche attraverso lo spazio, gli oggetti, i racconti.

SOTTO AREA SICUREZZA Contribuisce a favorire il raggiungimento degli obiettivi l'attuazione di percorsi didattici e progettuali per l'acquisizione di una cultura della legalità e della sicurezza con lo scopo di far acquisire agli alunni la consapevolezza dei rischi, favorire l'abitudine mentale ad affrontarli, prevenire le emergenze e gestire in modo corretto tutte le situazioni di criticità che dovessero verificarsi.

OBIETTIVI DELLE AZIONI PREVISTE NELLA SOTTO-AREA

- Coinvolgere gli alunni e le famiglie sulle tematiche della sicurezza e della legalità
- Educare alla cultura della sicurezza attraverso i concetti di prevenzione, protezione, rischio
- Prevenire nel modo più tempestivo possibile quelle situazioni di emergenza che possono verificarsi nell'ambito scolastico
- Rilevare e segnalare in tempi rapidi ogni situazione di rischio

SOTTO AREA SALUTE Contribuiscono a favorire il raggiungimento degli obiettivi le attività volte al potenziamento dello star bene a scuola con se stessi e con gli altri, sia da un punto di vista fisico, sia sotto l'aspetto emozionale e psicologico. Il supporto offerto alle istituzioni scolastiche da parte delle Forze dell'Ordine consente di attivare azioni di prevenzione del bullismo, del disagio socio- ambientale, di contrasto alle diseguaglianze sociali e culturali per diminuire la dispersione scolastica ed assicurare a tutti un successo formativo. La partecipazione alla Rete SHE tende a favorire la realizzazione di interventi ad ampio spettro conseguenti alla rilevazione preliminare dei bisogni formativi realizzata tramite la stesura del bilancio di salute della scuola.

OBIETTIVI DELLE AZIONI PREVISTE NELLA SOTTO-AREA

- Riconoscere ad ogni bambino/a e ragazzo/a il diritto a vivere all'interno della propria comunità in un clima di relazioni significative e in una dimensione "sostenibile";
- Implementare risorse che migliorino il benessere personale ed il rapporto con gli altri;
- Acquisire consapevolezza sull'importanza del rispetto di norme comuni.
- Prevenire i disagi psicosociali e relazionali dell'età evolutiva
- Considerare il disagio come opportunità e imparare a ricontattare le proprie risorse interiori per affrontare le problematiche.

SOTTO AREA CONTINUITA' Contribuisce a favorire il raggiungimento degli obiettivi la continuità tra ordini di istruzione per facilitare gli inserimenti nel mondo della scuola e dare attuazione ad un progetto di verticalità tra i diversi ordini di scuola, dal nido alla secondaria di secondo grado, attraverso tappe strettamente interconnesse, anche grazie alla costruzione dei curricoli verticali disciplinari e ad un ripensamento della didattica in termini di



competenze e di promozione complessiva della persona. Nell'ambito dell'alternanza scuola – lavoro l'Istituto aderisce al Progetto ENGIM, impegnandosi a provvedere alle esigenze formative degli alunni che vengono accolti in questa progettualità. OBIETTIVI DELLE AZIONI PREVISTE NELLA SOTTO-AREA • Favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola nell'ottica della verticalità del curriculum • Prevenire il disagio e la dispersione scolastica. • Adottare opportune misure di orientamento scolastico in entrata e in uscita • Coordinare le azioni di orientamento in uscita tra le diverse classi Terze e Seconde della Secondaria: organizzare seminari e visite da parte degli Istituti di formazione di secondo grado; partecipare al Salone per l'orientamento per le Terze • Favorire un confronto costante tra gli insegnanti dei diversi segmenti della linea continua dell'apprendimento • Favorire i collegamenti tra Scuola Secondaria di Carmagnola e l'ENGIM di Torino per il progetto “formazione-lavoro”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- **sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità**
- **sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**
- **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014**
- **valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese**
- **valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti**



- **definizione di un sistema di orientamento**

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Strutturare percorsi che, a partire da conoscenze e abilità, consentano agli alunni di sviluppare le competenze necessarie ad affrontare contesti nuovi.

Traguardo

Contribuire alla formazione di individui consapevoli del proprio processo di apprendimento e capaci di trovare strategie per proseguire con efficacia nel percorso di vita.

Risultati attesi

SOTTO AREA INCLUSIONE • Miglioramento nella gestione delle emozioni e degli stati di ansia degli allievi • Miglioramento della percezione di sé e dell'autostima • Miglioramento delle relazioni interpersonali fra alunni e fra Docenti e alunni • Miglioramento delle capacità individuali **SOTTO AREA INTERCULTURA** • Creazione di un contesto di elaborazione e di progettualità didattica che vada oltre i confini della pura strumentalità o della risposta di “pronto soccorso”, per tendere all'inclusione, all'alfabetizzazione ed all'acquisizione dell'Italiano lingua seconda. • Offerta alle famiglie neo-arrivate di informazioni adeguate per integrarsi proficuamente nel contesto scolastico e territoriale **SOTTO AREA SICUREZZA** • Diffusione della capacità di prevenire le emergenze e gestire in modo corretto tutte le situazioni di criticità che dovessero verificarsi • Conoscenza dei fondamenti basilari per muoversi in sicurezza in ambienti noti **SOTTO AREA SALUTE** • Promozione di comportamenti, abitudini e stili di vita che permettano la trasformazione creativa dei conflitti, tramite l'individuazione di nuovi modelli di comunicazione • Diffusione di buone pratiche che promuovano la salute e i temi ad essa correlati **SOTTO AREA CONTINUITA'** • Riflessione condivisa e confronto fra insegnanti dei diversi gradi di istruzione sul terreno variegato della didattica e sulla concezione stessa



dell'insegnamento. • **Condivisione di linguaggi, metodologie, obiettivi, criteri docimologici, per la creazione di un ambiente uniforme di apprendimento, nel rispetto dei più recenti suggerimenti delle Nuove indicazioni per il curricolo e della logica formativa dell'istituto comprensivo.** • **Predisposizione di test d'ingresso da somministrare agli alunni della Primaria iscritti alla Secondaria del nostro Istituto per l'anno scolastico prossimo.**

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Dettaglio dei progetti e cronoprogramma dell'area "Crescita e benessere".

SOTTO-AREA INCLUSIONE			
AZIONI PROGETTUALI:	TEMPI DI ATTUAZIONE	DESTINATARI	ENTI E SOGGETTI COINVOLTI1.
1. Sportello di ascolto	Intero anno scolastico	Tutti gli insegnanti,	A.S.L TO 5



		gli alunni e i genitori	C.I.S.A 31
2. Istruzione domiciliare	Intero anno scolastico	Gli insegnanti delle sezioni e/o classiche potrebbero essere coinvolte Gli alunni che potrebbero essere coinvolti direttamente e i compagni di classe I genitori degli alunni	A.S.L. e/o altri curanti sul territorio Cisa 31 Referente medico dell'ospedale e/o altro personale che ha in carico il bambino
3. Una scuola per tutti: recupero e rinforzo	Dal mese di novembre 2022	Alunni di scuola Primaria e/o Secondaria di diverse classi e plessi.	
4. Mi sento, mi ascolto e agisco	Dal mese di gennaio 2023	Classe 3 B del plesso di San	



Bernardo

SOTTO-AREA INTERCULTURA

AZIONI PROGETTUALI	TEMPI DI ATTUAZIONE	DESTINATARI	ENTI E SOGGETTI COINVOLTI
1. Coordinamento intercultura e piani di zona	Intero anno scolastico	Tutti gli alunni stranieri e non dell'Istituto. Tutti i genitori dell'Istituto.	Scuole del territorio e Comuni afferenti al consorzio Cisa 31
2.Laboratorio di aiuto compiti	Intero anno scolastico	Allievi stranieri dell'istituto (in particolare primaria di Virle e Pancalieri, secondaria di primo grado di Pancalieri)	
3.Théâtre Français International (spettacolo teatrale in lingua francese).	Secondo quadrimestre	Tutte le classi di	Théâtre Français International



		Scuola Secondaria dell'Istituto	https://www.theatre- francais-international.fr/
4. Progetto: "Parla con me 8"	Intero anno scolastico		
5. Progetto:"Italiano livello A2 per adulti stranieri	Intero anno scolastico		

SOTTO-AREA SICUREZZA

AZIONI PROGETTUALI	TEMPI DI ATTUAZIONE	DESTINATARI	ENTI E SOGGETTI COINVOLTI
1. Progetto Scuola Sicura	Intero anno scolastico	Tutti gli allievi e tutto il personale in servizio nell'Istituto	Polizia Municipale dei Comuni di Carmagnola, Pancalieri, Virle Arma dei Carabinieri Vigili del fuoco

SOTTO-AREA SALUTE



AZIONI PROGETTUALI	TEMPI DI ATTUAZIONE	DESTINATARI	ENTI E SOGGETTI COINVOLTI
1.Bullismo e cyber bullismo	Intero anno scolastico	Alunni classi quinte di scuola primaria Alunni classi scuola secondaria di 1° grado	Forze dell'Ordine Altri Enti
2.Laboratori creativi con le famiglie sul territorio	Intero anno scolastico	Alunni e genitori	Associazioni e comitati presenti sul territorio
3.Quiete in classe	Intero anno scolastico	Classi o gruppi all'interno delle classi di Scuola Primaria e dell'Infanzia che ne hanno fatto richiesta; il calendario incontri è agli atti della scuola	
4.Le parole che...	Intero anno scolastico	Alunni delle classi 3° 4° e 5° del plesso di San Bernardo	Scrittrice per bambini Barbara Del Sordo



5. Educazione all'affettività: camminiamo per crescere insieme	Intero anno scolastico	Alunne e alunni che frequentano il quinto anno della Scuola Primaria e il terzo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado del Comprensivo	ASLT05 Coordinatore Ostetrica Consultori Familiari Distretti di Moncalieri e Nichelino
6. Psicomotricità Infanzia Virle	Febbraio/Maggio 2023	Bambini di 4 e 5 anni	Esperto esterno
7. Promozione della salute e del benessere	Intero anno scolastico	Alunni, docenti, ATA, famiglie del comprensivo	ASLT05, scuole della Rete ed ogni altra organizzazione/ cooperativa/ struttura che propone e attua progetti di "promozione della salute"

SOTTO-AREA CONTINUITA'

AZIONI PROGETTUALI	TEMPI DI ATTUAZIONE	DESTINATARI	ENTI E SOGGETTI COINVOLTI
1. Continuità infanzia - primaria	Intero anno scolastico a partire da 1 mese di dicembre 2022	Tutti i bambini cinquenni dell'Istituto	Comprensivi del territorio (I.C. 1 e I.C.3). Commissione



		frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia Gli alunni frequentanti le classi prime e le classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto	continuità di rete tra IC 1- IC 2 – IC 3 Collaborazione con le scuole dell'infanzia private
2. Continuità in ingresso e in uscita dalla scuola secondaria di primo grado	Intero anno scolastico	Gli alunni delle classi terze e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, delle classi quinte e quarte della scuola primaria.	Obiettivo Orientamento Piemonte Comune di Carmagnola Istituti del territorio
3. “Una scelta consapevole”	Novembre	Classi terze della scuola secondaria di primo grado di Pancalieri.	



4. “Continuiamo insieme”	Ottobre/dicembre	Classi quinte di Scuola Primaria plessi di San Bernardo, Salsasio, San Giovanni, San Michele, Pancalieri e Virle	
5. Nuova vita colori a San Bernardo	Intero anno scolastico	Tutti gli alunni del plesso	

● POTENZIAMENTO E ARRICCHIMENTO

La finalità delle azioni progettuali inserite in quest’area è quella di ampliare i curricoli delle discipline, realizzando attività coinvolgenti sul piano della motivazione, pregnanti e significative sul piano cognitivo, tali da sviluppare negli alunni il piacere della conoscenza e offrire un ricco ventaglio di proposte educative riferite ai vari ambiti disciplinari. Non si tratta quindi di azioni che propongono attività da giustapporre a quelle curricolari, ma di integrazioni che per contenuti e metodi le completano e le arricchiscono. L’obiettivo di promuovere il piacere di imparare viene perseguito attraverso l’ideazione e la creazione di occasioni e motivi per farlo, con la cura di compensare sia le difficoltà che gli alunni hanno nell’operare entro ambiti che richiedono competenze e conoscenze diversificate, sia di sostenere, promuovere ed implementare le occasioni di apprendimento per gli alunni eccellenti. Per queste ragioni le azioni spaziano all’interno degli ambiti curricolari prevedendo arricchimenti in momenti di laboratorio ed uscite didattiche sul territorio. **SOTTO AREA AMBIENTE OBIETTIVI DELLE AZIONI PREVISTE NELLA SOTTO-AREA** • Educare alla cura, all’attesa, al rispetto della natura, al piacere del cibo coltivato e all’allenamento dei sensi • Sperimentare in modo concreto la geometria, la botanica, l’agronomia, il lavoro di gruppo e l’ascolto di chi ha più esperienza anche attraverso lo scambio intergenerazionale • Interrogarsi sulle relazioni tra ambiente, vegetali e animali e sull’intervento dell’uomo, considerando le conseguenze che esso può produrre • Trasmettere il concetto di tutela del territorio locale e globale • Imparare a progettare, confrontarsi e



collaborare per realizzare miglioramenti nell'ambiente circostante • Riconoscere uno spazio pubblico come spazio collettivo per progettare ed attuare interventi di riqualificazione • Preventivare ed attuare iniziative di salvaguardia e di micro rigenerazione dell'ambiente circostante • Educare ed abituare alunni e famiglie ad una mobilità sostenibile, rendendoli consapevoli delle problematiche inerenti un uso eccessivo dell'automobile

SOTTO AREA ARTI ESPRESSIVE OBIETTIVI DELLE AZIONI PREVISTE NELLA SOTTO-AREA • Ascoltare musiche che permettano l'interpretazione attraverso danze, giochi, conte, filastrocche • Distinguere i parametri del suono: timbro, intensità, altezza, ritmo, durata • Intonare, ritmare e coordinare per imitazione brani individualmente e/o in gruppo • Rappresentare i parametri del suono con un linguaggio convenzionale e non.

SOTTO AREA ITALIANO OBIETTIVI DELLE AZIONI PREVISTE NELLA SOTTO-AREA • Potenziare le abilità logiche induttive • Stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere • Incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro. • Sviluppare la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi • Sviluppare l'apprendimento cooperativo. • Consolidare e potenziare l'apprendimento della lingua attraverso percorsi alternativi ed accattivanti. • Utilizzare strategie, ragionamenti, percorsi mentali in una situazioni nuove. • Sviluppare capacità di analisi e di sintesi.

SOTTO AREA MATEMATICA OBIETTIVI DELLE AZIONI PREVISTE NELLA SOTTO-AREA • Potenziare le abilità logiche induttive • Stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere • Incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro. • Sviluppare la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi • Sviluppare l'apprendimento cooperativo. • Consolidare e potenziare la apprendimento della lingua attraverso percorsi alternativi ed accattivanti. • Utilizzare strategie, ragionamenti, percorsi mentali in situazioni nuove. • Sviluppare capacità di analisi e di sintesi.

SOTTO AREA LINGUE STRANIERE OBIETTIVI DELLE AZIONI PREVISTE NELLA SOTTO-AREA • Comprendere una semplice conversazione su argomenti di carattere generale adeguati all'età, agli interessi e ai bisogni comunicativi dei discenti. • Sapersi esprimere in contesti comunicativi adeguati all'età, agli interessi e alle esperienze fatte. • Produrre brevi testi semplici ma corretti, relativi ad argomenti noti. • Sviluppare la consapevolezza dell'espressione orale. • Potenziare le abilità di ascolto e di produzione con suoni e intonazione "autentici" della lingua inglese.

SOTTO AREA MOTORIA OBIETTIVI DELLE AZIONI PREVISTE NELLA SOTTO-AREA • Coordinare le attività motorie dell'Istituto. • Potenziare l'attività sportiva per avvicinare gli alunni a diversi tipi di sport. • Diffondere negli alunni il rispetto delle regole e del fair play. • Praticare l'attività sportiva per favorire e sviluppare le abilità cognitive, la capacità attentiva e la memoria dell'alunno. • Educare all'inclusione. • Promuovere corretti stili di vita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning**
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- **potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori**
- **sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- **potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica**

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Strutturare percorsi che, a partire da conoscenze e abilità, consentano agli alunni di sviluppare le competenze necessarie ad affrontare contesti nuovi.

Traguardo

Contribuire alla formazione di individui consapevoli del proprio processo di apprendimento e capaci di trovare strategie per proseguire con efficacia nel percorso di vita.



Risultati attesi

SOTTO AREA AMBIENTE • Condivisione di momenti di confronto e collaborazione per il miglioramento dell'ambiente scolastico ed extrascolastico • Coinvolgimento delle famiglie e degli abitanti del territorio afferente la scuola nella ricerca di soluzioni attraverso un meccanismo di partecipazione diretta • Partecipazione alle decisioni che coinvolgono gli utenti della scuola
Rielaborazione dei contenuti musicali in veste poetica, vocale, pratico-artistica, coreografica e scenografica
SOTTO AREA ARTI ESPRESSIVE Rielaborazione dei contenuti musicali in veste poetica, vocale, pratico-artistica, coreografica e scenografica
SOTTO AREA ITALIANO • Miglioramento delle le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica • Utilizzo della lingua come strumento di gioco individuale e collettivo. • Creazione di situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità linguistiche
SOTTO AREA MATEMATICA • Miglioramento delle capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area logico-matematica • Utilizzo della matematica come strumento di gioco individuale e collettivo. • Creazione di situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità nell'area logico-matematica
SOTTO AREA LINGUE STRANIERE • Miglioramento delle competenze comunicative e dell'apprendimento dell'inglese
SOTTO AREA MOTORIA • Diffusione di buone pratiche • Utilizzo dello sport come veicolo di aggregazione, integrazione, inclusione, prevenzione, coesione sociale, cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Insegnanti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Dettaglio dei progetti e cronoprogramma dell'area "Potenziamento e arricchimento".

SOTTO-AREA AMBIENTE

AZIONI PROGETTUALI	TEMPI DI ATTUAZIONE	DESTINATARI	ENTI E SOGGETTI COINVOLTI
1. Orto didattico e giardino	Intero anno scolastico	Classi 2A-B - 4 A -B - 5 A -B del plesso; le altre classi del plesso di San Bernardo che fossero interessate	Collaborazione con nonni e genitori volontari
2. "Con le mani nella terra: orticoltura didattica"	Intero anno scolastico	Tutti i bambini delle sezioni della Scuola dell'Infanzia "Mirò"	



3. I segreti dell'orto	Novembre 2022	Scuola Secondaria Plesso Pancalieri Classi 2A - 2B	Pensionato Regina Elena di Pancalieri
-------------------------------	--------------------------	---	--

SOTTO-AREA ARTI ESPRESSIVE

AZIONI PROGETTUALI	TEMPI DI ATTUAZIONE	DESTINATARI	ENTI SOGGETTI COINVOLTI
1. I colori delle erbe officinali	Intero anno scolastico	Scuola Secondaria Plesso Pancalieri Classi 3A - 3B	Comune di Pancalieri, Pro Locodi Pancalieri e Cooperativa Erbe Aromatiche di Pancalieri
2. Scopriamo le residenze sabaude	Dal mese di Ottobre 2022	Scuola Secondaria Plesso Pancalieri Classi 3A - 3B	Mic Direzione Regionale Musei Piemonte
3. Cantando e musicando	Dal mese di ottobre al mese di dicembre 2022	Alunni di scuola primaria plessi di San Bernardo e Virle classi terze, quarte e quinte	



SOTTO-AREA ITALIANO

AZIONI PROGETTUALI	TEMPI DI ATTUAZIONE	DESTINATARI	ENTI E SOGGETTI COINVOLTI
1. Promozione della lettura	Intero anno scolastico	Gli alunni di tutte le classi dei tre ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado)	Iscrizione delle scuole dell'Istituto ai Progetti #ioleggoperché (con l'utilizzo della relativa piattaforma) e Aiutaci a crescere, regalaci un libro (con la collaborazione della Biblioteca Civica di Carmagnola) -La staffetta del libro (prestito dei libri della biblioteca su richiesta delle classi). -La Patente di Lettore per le classi prime della Scuola Primaria.



			-Iniziative proposte in corso d'anno dalla Biblioteca.
2. Concorso Letterario	Aprile Maggio Giugno 2023	Gli alunni della classe 5[^] della scuola Primaria e della 1[^] classe della scuola Secondaria di I grado	
3. Propedeutica al latino: cultura e lingua"	Intero anno scolastico	Plesso di Carmagnola classi terze della Scuola Secondaria di primo grado	
4. Cresciamo insieme a San Michele	Intero anno scolastico	Tutti gli alunni del plesso	
5. Lettura ri...creativa	Novembre 2022	Alunni delle classi prime A-B-C (54 allievi) della Scuola Secondaria di I grado di Pancalieri	Biblioteca comunale di Pancalieri



6. Raccontami unastoria	Intero anno scolastico	Tutti gli alunni scuola infanzia Mirò	Biblioteca Civica di Carmagnola
7. Lettura espressiva		Plesso di Carmagnola classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado	
8. Scrittura creativa		Plesso di Carmagnola c classi prime della Scuola Secondaria di primo grado	

SOTTO-AREA MATEMATICA

AZIONI PROGETTUALI	TEMPI DI ATTUAZIONE	DESTINATARI	ENTI E SOGGETTI COINVOLTI
1. A.A.A ... Pitagora cercasi!	Maggio 2023	Gli alunni delle classi 5[^] della scuola primaria.	



SOTTO-AREA LINGUE STRANIERE

AZIONI PROGETTUALI	TEMPI DI ATTUAZIONE	DESTINATARI	ENTI E SOGGETTI COINVOLTI
1. DELF A2	Gennaio 2023	Tutti gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto	Alliance Française Cuneo
2. Teacher assistent	Intero anno scolastico	Alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado dell'Istituto	Organizzazione Internazionale WEP
3. Progetto CLIL (La preistoria/La Reggia di Versailles/ Gli impressionisti e la Belle Époque)	Dal mese di dicembre 2022	Classi del plesso di Pancalieri e di Carmagnola (1° La Preistoria - 2° La Reggia di Versailles 3° Gli Impressionisti e La Belle Époque)	
4. Progetto Diderot "I speak contemporary"		Scuola Secondaria Plesso Pancalieri classi 3A - 3B	Fondazione CRT ed educatori della Fondazione Sandretto re Rebaudengo
5. Les nouvelles technologies et le patrimoine culturel Progetto Erasmus	Dal mese di novembre	Tutte le classi dell'Istituto	



	2022		
6.Digital Technologies in Introducing Traditions Progetto Erasmus	Intero anno scolastico	Tutte le classi dell'Istituto	
7. Let's play	Da novembre 2022 a gennaio 2023	Scuola Secondaria Plesso Pancalieri classi prime	

SOTTO-AREA MOTORIA

AZIONI PROGETTUALI	TEMPI DI ATTUAZIONE	DESTINATARI	ENTI E SOGGETTI COINVOLTI
1. Minibasket	Intero anno scolastico	Alunni di Scuola Primaria	Comune di Carmagnola Esperto individuato con indagine di mercato
2. Minivolley	Intero anno scolastico	Alunni di Scuola Primaria	Comune di Carmagnola Esperto individuato con indagine di mercato



3. Giocomotricità	Intero anno scolastico	Alunni di Scuola Primaria i	Comune di Carmagnola Esperto individuato con indagine di mercato
4. Psicomotricità	Intero anno scolastico	Alunni di quattro anni della Scuola dell'Infanzia Mirò Alunni di 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia di Virle	Comune di Carmagnola e di Virle Esperto individuato con indagine di mercato
5. Karate	Intero anno scolastico	Alunni Scuola dell'Infanzia e della Primaria	
6. Atletica leggera	Intero anno scolastico	Classi 3-4-5 primaria, classi 1-2-3 secondaria di I grado via Marconi e Pancalieri.	Comune di Pancalieri MIUR
7. Danza Sportiva	Intero anno scolastico	Alunni della Scuola	Federazioni Sportive



		Secondaria di primo grado di Pancalieri	MIUR
8. Scuola attiva kids	Intero anno scolastico	Alunni di Scuola Primaria	MIUR CONI
9. Avviamento alla pratica sportiva e campionati sportivi studenteschi	Intero anno scolastico	Alunni della Scuola Secondaria di primo grado di Carmagnola	MIUR
10. A tutto sport	Intero anno scolastico	Tutti gli alunni dell'Istituto	
11 Cominciamo insieme: educazione motoria alla Scuola dell'Infanzia	Dal mese di marzo 2023	Bambini cinquenni della scuola dell'infanzia Mirò	Associazione sportiva del territorio
12 Screening scoliosi	Intero anno scolastico	Alunni classi 5^ Scuola Primaria Tutti gli alunni della Scuola Secondaria	Fondazione Scoliosi Italia Onlus
13. Danza	Intero anno	Alunni delle	



	scolastico	classi 1[^] 2[^] 3[^] 4[^] 5[^] S. Bernardo, Salsasio, S. Michele, S. Giovanni, Pancalieri, Virle.	
14. Sci	Gennaio/marzo	Classi 3-4-5 primaria, classi 1-2-3 secondaria I grado via Marconi e Pancalieri	
15. Racchette di classe	Intero anno scolastico	Classi 1[^] 2[^] 3[^] 4[^] 5[^] dei plessi di Scuola primaria	
16. Nuoto	Intero anno scolastico	Tutti gli alunni dell'Istituto	
17. Pratica sportiva	Dal mese di ottobre al mese di dicembre 2022	Classi prime, seconde scuola primaria San Bernardo	
18. Multisport	Dal mese di ottobre al mese di dicembre 2022	Classi terze scuola primaria San Bernardo	
19. Piccoli eroi a scuola (Progetto USR	Intero anno scolastico	Bambini della	



Calabria)

scuola
dell'infanzia

● TECNOLOGIA

Nell'area rientrano le attività progettuali rivolte all'alfabetizzazione ai media e ai linguaggi multimediali, poiché è fondamentale nella società del terzo millennio la conoscenza delle loro potenzialità e dei loro limiti, contestualmente allo sviluppo di un pensiero critico che consenta la fruizione intelligente delle ricchezze comunicative ed espressive offerte. Inoltre, fanno parte di questo ambito tutte le attività e i progetti volti a favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché di diffondere le politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). OBIETTIVI PREVISTI. Sviluppare un uso consapevole di internet e dei social network. Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD. Favorire la partecipazione delle classi a concorsi e manifestazioni inerenti la "media education"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- **sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro**
- **valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti**

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Strutturare percorsi che, a partire da conoscenze e abilità, consentano agli alunni di



sviluppare le competenze necessarie ad affrontare contesti nuovi.

Traguardo

Contribuire alla formazione di individui consapevoli del proprio processo di apprendimento e capaci di trovare strategie per proseguire con efficacia nel percorso di vita.

Risultati attesi

Potenziare le competenze digitali dei docenti e degli studenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo dell'insegnamento e dell'apprendimento Realizzare una cultura digitale condivisa.

Destinatari

**Gruppi classe
Classi aperte parallele**

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Dettaglio dei progetti e cronoprogramma dell'area "Tecnologia".

TECNOLOGIA



AZIONI PROGETTUALI	TEMPI DI ATTUAZIONE	DESTINATARI	ENTI E SOGGETTI COINVOLTI
1. Teleintendo	Intero anno scolastico	Alunni della Scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado di tutti i plessi	Scuole della rete; Università degli Studi di Torino Dipartimento di Scienze della Formazione; Rai.
2. Digital art	Intero anno scolastico	Scuola Secondaria Plesso Pancalieri Classi 2A – 2B	
3. In_FORMA col PC	Novembre/dicembre	Gruppo di alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di 1° grado di Carmagnola	
4. Progetto: “Sketchup”Modellazione in 3D	Aprile/maggio	Gruppo di alunni delle	



		classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado di Carmagnola	
5. Progetto Diderot "Programmo e invento" edizione 2022 2023	Secondo quadrimestre	Scuola Secondaria Plesso Pancalieri Classi 2A - 2B - 3A - 3B	



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: REGISTRO ELETTRONICO PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- **Digitalizzazione amministrativa della scuola**

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Uso avanzato del registro elettronico come strumento di condivisione di documenti e di dati e di comunicazione interna ed esterna. I destinatari sono tutti coloro che hanno accesso al registro elettronico (docenti e genitori) ed estensione alla scuola dell'infanzia

Titolo attività: CREAZIONE DI ACCOUNT ISTITUZIONALI PER I DOCENTI IDENTITA' DIGITALE

- **Un profilo digitale per ogni docente**

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Migrazione dei flussi di comunicazione sullo spazio Google Suite for education. Organizzazione degli account di posta elettronica, di gruppi organizzati per funzionalità, della condivisione di materiale on line, della collaborazione nella redazione di documenti, della creazione di moduli e quiz, dell'allestimento di spazi di apprendimento virtuale con Classroom.

Titolo attività: CREAZIONE DI ACCOUNT ISTITUZIONALI PER GLI STUDENTI IDENTITA' DIGITALE

- **Un profilo digitale per ogni studente**

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Migrazione dei flussi di comunicazione sullo spazio Google Suite for education. Organizzazione degli account di posta elettronica, di gruppi organizzati per funzionalità, della condivisione di



Ambito 1. Strumenti

Attività

materiale on line, della collaborazione nella redazione di documenti, della creazione di moduli e quiz, dell'allestimento di spazi di apprendimento virtuale con Classroom.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**Titolo attività: CURRICOLO DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- **Un framework comune per le competenze digitali degli studenti**

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Monitoraggio ed aggiornamento del curricolo digitale d'Istituto elaborato in sede di dipartimenti nell'a.s.2021/2022.

**Titolo attività: UTILIZZO DELLE TIC
CONTENUTI DIGITALI**

- **Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici**

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Pianificazione di attività didattiche che utilizzino le TIC a disposizione.

**Titolo attività: CLASSI VIRTUALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- **Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate**

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di classi virtuali con i relativi spazi dentro la piattaforma dedicata. Implementazione dell'utilizzo degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

strumenti di G Suite for Education all'interno della quotidianità didattica, come strumenti di condivisione e pubblicazione delle attività svolte in classe, attraverso le diverse applicazioni.

**Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento**

Attività

**Titolo attività: FORMAZIONE AL
DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- **Alta formazione digitale**

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In collaborazione con la Digiconsult srl, l'Animatore Digitale e la Dirigenza provvederanno a formarsi e a formare i docenti interessati, al fine di potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana

Attivazioni di corsi per la transizione al digitale sulla base delle indicazioni del PNRR.

**Titolo attività: DIGITALE APPLICATO
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- **Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica**

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Pianificazione di attività di alfabetizzazione digitale (Open office) per la realizzazione di mappe concettuali, schemi, linee temporali

..

**Titolo attività: INNOVAZIONE
DIGITALE INTERNA**

- **Un animatore digitale in ogni scuola**



**Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento**

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Valorizzazione delle risorse interne della scuola deputate all'innovazione digitale attraverso una più solida collaborazione tra Animatore digitale e membri del Team dell'innovazione.

**Titolo attività: CONDIVISIONE E
DIVULGAZIONE
ACCOMPAGNAMENTO**

- **Un galleria per la raccolta di pratiche**

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Condivisione e divulgazione di buone pratiche e di materiali prodotti su uno spazio web; condivisione di unità didattiche all'interno di gruppi di lavoro.

**Titolo attività: AZIONI PNSD
ACCOMPAGNAMENTO**

- **Un animatore digitale in ogni scuola**

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Divulgazione delle azioni previste dal PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CARMAGNOLA II - TOIC8AP00R

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'azione educativa diventa efficace e costruttiva nella misura in cui sappiamo conoscere e osservare i nostri alunni. Ogni situazione scolastica diventa ambiente di apprendimento e l'osservazione avviene mentre viviamo la relazione educativa.

Per osservare occorre immergersi in modo consapevole nel contesto in cui operiamo, dedicando attenzioni personalizzate a ogni alunno, ai suoi atteggiamenti, modi di essere e manifestarsi sul piano affettivo, relazionale e cognitivo, alle attitudini e doti personali, ai suoi bisogni. L'osservazione va poi registrata nel giusto modo per trasformare le informazioni in definizioni di campi educativi e strategie d'intervento. Diventa fondamentale quindi progettare l'osservazione: chi, cosa, quando e come osservare; così come progettiamo le diverse unità di lavoro definiamo il modo di osservare per rendere coerente l'azione educativa. Osservare diventa così uno strumento indispensabile per poter condurre un'efficace verifica in itinere e finale della validità e adeguatezza del processo educativo.

Valutando diamo valore all'identità personale, al contesto, all'organizzazione scolastica. La valutazione dei percorsi curriculari inoltre diventa indispensabile per orientare, modificare, individualizzare le proposte educative e renderle conformi alle reali esigenze dei bambini.

Attraverso osservazioni sistematiche e occasionali sfruttiamo ogni occasione per conoscere i nostri alunni, tenendo fermi i seguenti criteri:

- delimitare il campo di osservazione, per definire cosa e in che momento vogliamo osservare
- decidere gli strumenti di osservazione: griglie, annotazioni, riprese, foto..
- cercare di svolgere le osservazioni in contesti naturali per il bambino: situazioni ludiche o di attività didattica, organizzate o libere, ma che siano naturali, consuete e ricorrenti per il bambino, così che gli permettano di essere se stesso



- **accettare il fatto che esiste una variabile di 'soggettività' che potrebbe influenzare l'osservazione ma cercare di mantenere il giusto grado di oggettività nel registrarle**

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curriculari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo di apprendimento continuo. La valutazione delle competenze acquisite dagli allievi nell'ambito delle attività svolte nel campo dell'educazione civica avviene in maniera collegiale e condivisa, così come la programmazione e la realizzazione delle medesime. I Docenti in sede di interclasse valutano la partecipazione attiva e l'interesse degli alunni per le attività presentate, nonché i comportamenti virtuosi adottati dagli stessi dopo le riflessioni proposte; la valutazione è dunque il frutto di attente osservazioni in itinere da parte dell'intero gruppo dei Docenti di classe.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione, svolta in modo collegiale dai Docenti della scuola dell'infanzia si propone di verificare il raggiungimento di obiettivi in merito alle seguenti finalità:

- identità**
- autonomia**
- competenza**
- cittadinanza**

L'ambito relazionale è un aspetto fondamentale nell'età evolutiva, poiché la relazione educativa permette di sviluppare abilità. Le competenze che ne derivano possono essere distinte in tre aree:

- **competenza emotiva: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress**
- **competenza relazionale: empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci**
- **competenza cognitiva: risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo.**

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni:

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto Comprensivo Carmagnola 2 ha attuato il D. Lgs. n.62/2017, che ha introdotto importanti novità relative alla valutazione, alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli esami di Stato di scuola Secondaria di primo grado. Pertanto, la legge n. 107/2015, il D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017 e la nota n. 1865/2017 costituiscono il riferimento normativo del documento.

Per la Scuola Primaria l'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" hanno fissato le nuove modalità di valutazione.

In base a queste premesse è evidente la necessità che la valutazione degli alunni non debba essere una mera valutazione dell'apprendimento, ma debba concretizzarsi in una valutazione per l'apprendimento, per agevolare l'imparare ad imparare, sforzandosi di promuovere l'alunno, anche se il suo livello di apprendimento è iniziale, perché nessuno deve essere lasciato indietro ed i percorsi formativi devono essere sempre più personalizzati per riuscire a perseguire il successo formativo di ciascuno. Di conseguenza il punto di partenza per una valutazione seria del percorso seguito dagli alunni è necessariamente il Curricolo di Istituto che è calato nella realtà in cui l'Istituto opera e tiene conto di tutte le variabili sociali, economiche, culturali del contesto in cui il medesimo agisce. La valutazione necessita dunque che vengano stabiliti obiettivi di apprendimento che possano essere declinati in elementi osservabili e condivisibili con gli alunni e le loro famiglie, le quali dovranno necessariamente essere coinvolte nel processo di cambiamento, addirittura educate al cambiamento, poiché da troppo tempo l'aspetto valutativo si fonda sui risultati della performance conseguenti al rapporto fra item proposti ed errori commessi in un elaborato. Onde evitare che venga fatta una semplicistica trasposizione del voto numerico in un livello o in un giudizio discorsivo, si dovrà sempre tenere presente che i livelli "avanzato - intermedio - base - in via di prima acquisizione" non sostituiscono i voti, ma esprimono le capacità e le competenze che l'alunno ha acquisito in un percorso calato sulla sua persona. Si potrà così arrivare ad una valutazione

evolutiva in cui il tempo e l'errore assumono una prospettiva diversa: ciascun individuo raggiungerà i propri traguardi secondo tempi a lui consoni, ragionando e lavorando in maniera più o meno autonoma, mobilitando risorse che già padroneggia o attingendo all'aiuto dell'insegnante, attraverso tentativi ed errori che avranno la funzione di favorire in ogni caso la crescita individuale. I quattro livelli si esplicitano nel seguente modo

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di



risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione ha per oggetto i seguenti aspetti:

- **il processo di apprendimento;**
- **il comportamento;**
- **il rendimento scolastico complessivo degli alunni.**

Concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere.

Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- **la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;**
- **la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;**
- **la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.**

Gli insegnanti si impegnano a garantire che la valutazione degli studenti:

- **non sia strumento di selezione e di discriminazione, quanto piuttosto di accertamento di una situazione in costante evoluzione;**
- **non diventi neppure mezzo di selezione occulta, conseguente al mancato accertamento dell'effettiva acquisizione da parte degli allievi di quelle conoscenze ed abilità ritenuti essenziali per avanzare nel corso degli studi e per lo sviluppo personale in vista di un pieno inserimento sociale.**

A tal fine opereranno secondo i seguenti criteri:



- 1. attenzione al potere propositivo e costruttivo della valutazione mediante trasmissione di dati tesa a sottolineare le potenzialità piuttosto che le carenze**
 - 2. promozione dell'autoconsapevolezza dei risultati ottenuti e della motivazione per ulteriori progressi, attraverso la pratica della correzione individuale, se e quando possibile, e collettiva**
 - 3. rilevazione del grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza, affinché non vengano sanciti insuccessi e stabilite graduatorie di demerito**
 - 4. considerazione del livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità personali.**
- Gli insegnanti si impegnano a garantire che le valutazioni siano frutto dell'applicazione di criteri chiari, espliciti e noti.**

A tal fine opereranno secondo i seguenti criteri:

- 1. comunicazione tempestiva dei dati valutativi agli alunni e ai genitori**
 - 2. attenzione al potere informativo della valutazione mediante trasmissione di dati espressi in forma semplice, chiara e comprensibile**
 - 3. esplicitazione agli alunni degli obiettivi della verifica, dei criteri di misurazione e di valutazione, in sede di restituzione della verifica**
 - 4. individuazione di due momenti formali per i colloqui individuali con le famiglie nel corso dell'anno scolastico**
 - 5. consegna del documento di valutazione al termine del quadrimestre ed a fine anno.**
- Gli insegnanti si impegnano a garantire che la valutazione degli studenti avvenga seguendo criteri applicati con costanza e uniformità per tutti gli alunni senza alcuna difformità.**

A tal fine opereranno secondo i seguenti criteri:

- 1. predisposizione di verifiche strettamente correlate alla programmazione didattica della disciplina**
- 2. esplicitazione chiara degli obiettivi della verifica, mediante indicazione scritta sulla prova o definizione a voce**
- 3. predisposizione di prove di verifica comuni tra classi di plessi diversi nell'ambito delle attività di programmazione per interclasse di classe parallela con condivisione dei criteri di misurazione e valutazione della prova (scuola primaria)**

Procedura per la costruzione di prove strutturate

- Definizione degli obiettivi che si vogliono verificare ed esplicitazione degli stessi sulla prova, o a voce, in classe**
- Scelta del tipo di prova più idonea, privilegiando quelle nelle quali l'apprezzamento della qualità delle singole prestazioni non sia soggettivo (ovvero variabile da un correttore all'altro).**
- Elaborazione degli item ai quali sia possibile rispondere in modo univoco, o in modo non equivocamente interpretabile.**
- Determinazione del tempo necessario per lo svolgimento della prova.**



Modalità di somministrazione di una prova di verifica

Prova scritta:

Le verifiche scritte sono programmate e gli alunni sono di norma avvisati del loro svolgimento con una settimana di preavviso, con particolare riferimento alle materie di studio.

Sono effettuate, per le discipline che le prevedono, almeno quattro prove scritte nell'arco dell'anno scolastico.

Le prove sono effettuate collettivamente entro un tempo stabilito ed indicato ad inizio della prova.

L'insegnante dà le istruzioni necessarie prima dell'inizio. L'insegnante somministratore provvede ad indicare, alcuni minuti prima, il momento della consegna della prova. Al termine della prova, la verifica viene ritirata. Salvo casi eccezionali, l'esito della verifica viene comunicato agli alunni entro quindici giorni dalla somministrazione.

I voti sono riportati sul registro personale dell'insegnante e sul diario.

Prova orale:

Le verifiche orali non sempre sono programmate. Gli insegnanti comunicano immediatamente l'esito della prova, scrivendo sul diario il voto e riportandolo sul proprio registro. Sono effettuate, per le discipline che le prevedono, almeno quattro prove orali nel corso dell'anno scolastico.

Tempi di somministrazione di una prova di verifica

- **Verifica programmata**
- **Verifica alla fine dell'unità di lavoro**
- **Verifica periodica, di solito concordate in sede di programmazione per classi parallele (scuola primaria)**

Procedura di correzione di una prova di verifica scritta

- **Attribuzione di un punteggio ad ogni item.**
- **Calcolo del punteggio grezzo, ovvero della somma dei punteggi assegnati a ciascun item.**
- **Assegnazione di un voto in decimi ai punteggi ottenuti, con attribuzione di pesi diversi a quesiti diversi, in base alla loro tipologia (es. test a scelta multipla, risposte aperte..)**
- **Consegna delle verifiche e discussione sull'accettabilità o meno di una risposta.**

MODALITA' OPERATIVE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Assegnazione voto alla prova strutturata determinato sulla base degli item risposti correttamente

0% - 24% = 4

25% - 34% = 4 1/2

35% - 44% = 5

45% - 54% = 5 1/2

55% - 60% = 6

61% - 65% = 6 1/2

66% - 70% = 7



71% - 75% = 7 1/2

76% - 80% = 8

81% - 85% = 8 1/2

86% - 91% = 9

92% - 97% = 9 1/2

98% -100% = 10

Prova a livelli (con esplicitazione del livello minimo da raggiungere)

- **Padronanza sicura ed approfondita di contenuti ed attività = 10**
- **Padronanza esauriente = 9**
- **Padronanza positiva = 8**
- **Padronanza buona, con qualche incertezza = 7**
- **Padronanza accettabile = 6**
- **Padronanza imprecisa = 5**
- **Padronanza scorretta = 4**

Indicatori per la correzione dei testi scritti

- **Competenza testuale**
 - **Idea centrale chiara, significativa e pertinente**
 - **Idea centrale poco chiara**
 - **Idea centrale poco significativa**
 - **Idea centrale poco pertinente**
 - **Idee secondarie collegate con quella centrale**
 - **Idee secondarie non significative**
 - **Struttura equilibrata**
 - **Struttura poco equilibrata con troppo spazio dato ad informazioni non importanti**
 - **Informazioni ripetute**
 - **Mancanza di informazioni essenziali**
 - **Conclusione coerente del testo**
 - **Mancanza della conclusione del testo**
- **Competenza sintattica**
 - **Fraasi strutturate**
 - **Fraasi incomplete**
 - **Uso eccessivo della paratassi**
 - **Periodi senza frase principale**
 - **Uso scorretto dei pronomi**
 - **Uso scorretto di preposizioni ed articoli**
 - **Errori nell'uso dei modi e dei tempi dei verbi**
 - **Mancata concordanza nome-verbo, nome-aggettivo**



- **Punteggiatura scorretta**
- **Nessun errore di rilievo**
- **Competenza semantica**
- **Uso di termini sbagliati**
- **Uso di termini generici**
- **Ripetizione frequente dello stesso termine**
- **Uso di termini appropriati**
- **Competenza tecnica -ortografica**
- **Scrive con grafia leggibile**
- **Scrive con grafia poco leggibile**
- **Compie errori ortografici**
- **Scrive ortograficamente in modo corretto.**

Indicatori per la correzione di un problema

- **Rappresentazione grafica, se richiesta**
- **Individuazione completa dei dati**
- **Individuazione della/e domanda/e**
- **Scelta corretta dell'operazione**
- **Esecuzione corretta dell'operazione**
- **Esplicitazione del risultato (attribuzione della marca)**
- **Formulazione corretta della risposta**

Indicatori per la valutazione di una interrogazione orale

- **Esposizione del contenuto studiato mediante organizzazione autonoma del discorso**
- **Esposizione del contenuto studiato mediante risposte a domande**
- **Difficoltà ad esporre il contenuto studiato**
- **Collegamenti spontanei tra informazioni e dati**
- **Collegamenti guidati da domande tra informazioni e dati**
- **Difficoltà a collegare informazioni e dati**
- **Rielaborazione personale dei contenuti mediante parafrasi**
- **Studio mnemonico dei contenuti**
- **Studio scarso e superficiale**
- **Uso del linguaggio specifico della disciplina**
- **Uso di termini generici, ma sufficientemente esplicativi**
- **Uso non appropriato di termini**
- **Uso di frasi sintatticamente chiare**
- **Uso di frasi sintatticamente poco chiare.**



Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti aspetti: **CONVIVENZA CIVILE**

- Rispetto di se stessi: cura personale, ordine e abbigliamento consoni, correttezza, senso di responsabilità
- Rispetto degli altri: autocontrollo nei rapporti con gli altri; rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale; attenzione alle necessità dei compagni; solidarietà, generosità.
- Rispetto dell'Istituzione e dell'ambiente: rispetto dell'Istituzione scolastica, del suo ruolo educativo, del personale che in essa opera; cura e attenzione agli arredi e ai beni della comunità, al materiale proprio e altrui.

RISPETTO DELLE REGOLE

- Rispetto delle regole convenute
- Rispetto dei regolamenti e delle norme disciplinari che l'Istituto ha stabilito.

PARTECIPAZIONE

- Organizzazione, precisione, puntualità in riferimento al materiale occorrente per il lavoro, alle consegne per casa e alle comunicazioni scuola-famiglia

RELAZIONALITÀ

- Attenzione e coinvolgimento
- Atteggiamento dimostrato durante gli interventi educativi in tutte le attività scolastiche.

FREQUENZA

- Puntualità e assiduità: presenza alle lezioni, ritardi e uscite anticipate (vengono valutate attentamente le singole situazioni)

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA



Tre o quattro discipline con votazione insufficiente, fatta salva la considerazione che il C.d.c. metta a verbale le eventuali deroghe con motivazioni valide e documentate. (Delibera n° 34 del Collegio Docenti del 16/05/2019)

DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA PREVISTO PER ACCERTARE LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO SCUOLA SEC.1° GRADO

- 1. motivi di salute psico-fisica, se debitamente documentati;**
- 2. motivi familiari, se debitamente dimostrabili e documentabili;**
- 3. azione di prevenzione alla dispersione scolastica, finalizzata a garantire la prosecuzione del percorso e arricchire l'offerta di formazione**

CRITERI PER L'AMMISSIONE / LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA:

Premesso che l'Art. 3 c.3 del D. Lgs. n° 62/2017 prevede che i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, il Collegio Docenti con Delibera n° 34 del 16/05/2019 ha previsto la non ammissione per gli alunni con tre o quattro discipline con votazione insufficiente, fatta salva la considerazione che il C.d.c. metta a verbale le eventuali deroghe con motivazioni valide e documentate.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Tre o quattro discipline con votazione insufficiente, fatta salva la considerazione che il C.d.c. metta a verbale le eventuali deroghe con motivazioni valide e documentate.

DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA PREVISTO PER ACCERTARE LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO SCUOLA SEC.1° GRADO

- motivi di salute psico-fisica, se debitamente documentati;**
- motivi familiari, se debitamente dimostrabili e documentabili;**
- azione di prevenzione alla dispersione scolastica, finalizzata a garantire la prosecuzione del percorso e arricchire l'offerta di formazione.**



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Un punto di forza della nostra scuola può essere individuato nel fatto che essa realizza percorsi differenziati, individualizzati in base ai bisogni educativi rilevati. Gli insegnanti utilizzano metodologie volte a favorire l'inclusione degli alunni; attivano la risorsa dei compagni di classe, attraverso la cooperazione che si fonda sull'aiuto reciproco, adattano gli obiettivi e i materiali per raccordare la programmazione di classe a quella personalizzata. La nostra scuola ha redatto: -un protocollo di accoglienza per alunni stranieri, approvato dal Collegio Docenti; -un modello di piano didattico personalizzato; -un modello di monitoraggio dei pdp, da redigere in itinere. Operano nel nostro Istituto due gruppi di lavoro composti da docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola che si occupano di inclusione, uno relativo alla disabilità e BES e l'altro ai cittadini non italiani. Siamo SCUOLA POLO di una rete di scuole che si occupano di disabilità e inclusione, dallo sviluppo di buone prassi all'utilizzo di metodologie e alla formazione degli insegnanti. L'istituto, partner della Regione sul progetto FAMI ha attivato: azioni di sostegno allo studio ed all'arricchimento linguistico per allievi di seconda generazione e di recente immigrazione; azioni di rinforzo e consolidamento linguistico L2. Il finanziamento del progetto PON (FSE) Inclusione sociale e lotta al disagio, ha permesso la realizzazione di azioni mirate volte a garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche.

Vi sono però anche alcuni punti di debolezza: non vi è la piena riconoscenza di tutti i docenti di quanto sia fondamentale concorrere nel percorso formativo di tutti gli alunni. Talvolta, le risorse umane, rappresentate dagli insegnanti curricolari e di sostegno, non sempre permettono una buona qualità dell'inclusione, a partire dal coinvolgimento e dalla condivisione del Piano educativo individualizzato. La diversa provenienza geografica dei migranti renderebbe necessaria una individualizzazione dei percorsi didattici più rispondenti ai bisogni, anche attraverso l'intervento di docenti di italiano come L2. La formazione di tutto il personale della scuola, su tematiche legate all'inclusione, risulta non adeguato ai bisogni.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra scuola realizza percorsi differenziati, individualizzati in base ai bisogni educativi rilevati. Gli



insegnanti utilizzano metodologie volte a favorire l'inclusione degli alunni; attivano la risorsa dei compagni di classe, attraverso la cooperazione che si fonda sull'aiuto reciproco, adattano gli obiettivi e i materiali per raccordare la programmazione di classe a quella personalizzata. La nostra scuola ha redatto: -un protocollo di accoglienza per alunni stranieri, approvato dal Collegio Docenti; -un modello di piano didattico personalizzato diverso a seconda del disturbo e/o bisogno dell'alunno; - un modello di pdp da redigere in assenza di relazione medicospecialistica; - un modello di monitoraggio dei pdp, da redigere in itinere. Abbiamo aderito ad una ricerca-azione predisponendo un format di pdp rivolto ad alunni stranieri, tarato sulle esigenze degli alunni immigrati da altri paesi, per progettare percorsi didattici maggiormente focalizzati sulle necessità apprenditive dei discenti, in modo da ottenere apprendimenti in L2 più persistenti; tale format è stato sperimentato negli anni. Operano nel nostro Istituto due gruppi di lavoro composti da docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola che si occupano di inclusione, uno relativo alla disabilità e BES e l'altro ai cittadini non italiani. Siamo SCUOLA POLO- CTI di una rete di scuole che si occupano di disabilità e inclusione, dallo sviluppo di buone prassi all'utilizzo di metodologie e alla formazione degli insegnanti. Dallo scorso anno abbiamo esteso il rapporto con le scuole paritarie del territorio per avviare percorsi di prevenzione nell'ottica della individuazione precoce di eventuali difficoltà e/o disabilità. Il personale delle scuole paritarie ha usufruito della collaborazione della referente dell'area inclusione per una prima formazione in merito alla classificazione ICF e al suo utilizzo nella stesura dei documenti PEI e PDF. L'Istituto, partner della Regione sul progetto FAMI, ha attivato: azioni di sostegno allo studio e all'arricchimento linguistico per allievi di seconda generazione e di recente immigrazione; azioni di rinforzo e consolidamento linguistico L2. Il progetto PON-FSE NON UNO DI MENO Competenze di base, ha permesso la realizzazione di azioni mirate volte a garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche. Con i fondi di altro progetto sono stati attivati interventi di recupero/rinforzo a favore di alunni con esigenze educative speciali alla scuola primaria e alla scuola secondaria di 1° grado.

Punti di debolezza:

E' necessario continuare a sensibilizzare il corpo docente perchè tutti siano consapevoli che ogni alunno necessita di un percorso formativo personalizzato da realizzare insieme. Gli insegnanti curricolari e di sostegno devono sempre più cooperare alla condivisione del Piano educativo individualizzato. Per il sostegno si registra la presenza di docenti privi di formazione, talvolta al loro primo incarico nella scuola (individuati da graduatoria dell'Ufficio Scolastico o chiamati da graduatoria d'Istituto o mad).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per favorire e potenziare l'integrazione l'Istituto si attiva per l'attuazione di interventi formativi che favoriscono lo sviluppo dei seguenti aspetti: - potenziamento delle capacità individuali e miglioramento dell'autonomia, della capacità di comunicare e relazionarsi; - acquisizione di contenuti e competenze in relazione alle potenzialità di ciascun alunno. Quindi, dall'osservazione delle caratteristiche dell'allievo e dalla visione della documentazione del servizio NPI segue l'analisi del contesto. Successivamente tutti questi dati vengono messi in relazione anche con la programmazione delle singole classi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti gli insegnanti di sezione/classe (curricolari e di sostegno), le funzioni strumentali di Istituto dell'area del disagio con funzione di consulenza e supporto, famiglie e Servizi NPI dell'ASL di appartenenza e il Dirigente Scolastico con funzione di supervisione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo importante nel progetto di vita dell'alunno e la scuola cerca di instaurare una relazione che si estende ai vari attori coinvolti nel progetto stesso. La partecipazione e la



collaborazione è finalizzata a perseguire gli obiettivi condivisi all'interno della rete.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- **Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva**
- **Coinvolgimento in progetti di inclusione**
- **Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante**

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti disostegno

Partecipazione a GLI

Docenti disostegno

Rapporti con famiglie

Docenti disostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti disostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

**Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale**

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

L'ideazione di un progetto di continuità tra i diversi ordini di scuola appare strettamente connessa alla costruzione dei curricoli disciplinari verticali e di un ripensamento della didattica in termini di competenze e di promozione complessiva della persona. Altro elemento chiave di continuità è il dialogo tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, che, oltre a consultarsi per il passaggio di consegne alla fine dell'anno scolastico, nelle diverse occasioni di riflessione condivisa, si confrontano sul terreno variegato della didattica, sulla concezione stessa dell'insegnamento, e si adoperano per condividere linguaggi, metodologie, obiettivi, criteri docimologici, per la creazione di un ambiente uniforme di apprendimento, nel rispetto dei suggerimenti delle Nuove indicazioni per il curricolo e della logica formativa dell'Istituto Comprensivo. Continuità infanzia - primaria - Verifiche in itinere in seno alla Commissione Continuità e in collegio docenti. - Verifica finale con relativa documentazione delle azioni e delle ore svolte nel corso dell'intero progetto. Continuità in ingresso e in uscita dalla scuola secondaria di primo grado - Osservazione strutturata, in fase di riesame del RAV, dei dati sugli esiti scolastici, anche a distanza. Continuità orizzontale - Questionari di gradimento alle famiglie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità infanzia - primaria Destinatari: tutti i bambini cinquenni dell'Istituto frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia - Gli alunni frequentanti le classi prime e le classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto. Obiettivi: - Garantire un armonico passaggio da un ordine di scuola al successivo tramite mirate azioni educative e didattiche. Offrire pari opportunità per promuovere: - la continuità pedagogica - educativa - la continuità didattica - curricolare - l'incremento dei prerequisiti finalizzati a creare giusti contesti educativi, per lo sviluppo degli apprendimenti legati alla scrittura e alla lettura, senza anticipazioni precoci e inadeguati. Contenuti - Progettazione degli interventi didattici nell'ambito della commissione continuità - Organizzazione degli incontri ponte previsti. - Passaggio di informazioni tra docenti dei due ordini di scuola Attività: Racconto di storie utilizzando sfondo integratore comune. Attività grafico-pittoriche manipolative in contesto di incontri ponte. Giochi di gruppo, staffette, percorsi, in contesto di feste di accoglienza Continuità in ingresso e in uscita dalla scuola secondaria di primo grado Destinatari: gli alunni delle classi terze e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, delle classi quinte e quarte della scuola primaria. Obiettivi: o Adozione delle opportune misure di orientamento scolastico in entrata e in uscita o Apertura di un



confronto costante tra gli insegnanti dei diversi segmenti della linea continua dell'apprendimento o Prevenzione del disagio e attivazione di strumenti di contrasto della dispersione scolastica. Contenuti - Continuità tra i diversi ordini di scuola nell'ottica della verticalità del curricolo - Adozione delle opportune misure di orientamento scolastico in entrata e in uscita - Apertura di un confronto costante tra gli insegnanti dei diversi segmenti della linea continua dell'apprendimento - Prevenzione del disagio e attivazione di strumenti di contrasto della dispersione scolastica. - Individuazione di strumenti didattici per assicurare la continuità Infanzia-Primaria . Continuità Secondaria di Primo Grado-Secondaria di Secondo grado: contatti con la la Regione Piemonte e con la Città metropolitana di Torino per la fruizione dei servizi "progetto orientamento"; contatti con le Scuole di Secondo Grado del territorio per garantire agli alunni delle Terze la conoscenza del panorama dell'offerta formativa locale; dialogo con i genitori per sensibilizzare al ruolo "orientativo" della famiglia; formazione degli insegnanti all'uso di strumenti di orientamento; partecipazione ai tavoli territoriali per l'orientamento; attivazione di sportelli di orientamento individuale per alunni e famiglie - Lotta alla dispersione: individuazione e osservazione delle manifestazioni di disagio. - Formazione degli insegnanti e sensibilizzazione verso una didattica orientativa. - Preparazione del materiale da utilizzare per gli "incontri ponte" - Incontri per gli accordi di programma con la Regione Piemonte - Coordinamento delle azioni di orientamento in uscita tra le diverse classi Terze e Seconde della Secondaria - Prenotazione dei servizi orientativi offerti dagli enti locali - Organizzazione dei seminari di gruppo per le classi Terze e Seconde della Secondaria - Organizzazione delle visite da parte degli Istituti di formazione di secondo grado - Organizzazione e partecipazione al Salone per l'orientamento per le Terze - Organizzazione e partecipazione ai seminari formativi per i genitori degli alunni di Terza. - Collegamenti tra Scuola Secondaria di Carmagnola e l'ENGIM di Torino per il progetto "formazione-lavoro" - Cura della "bacheca virtuale" pubblicata sul sito della Scuola per consentire un diffusa e immediata divulgazione delle iniziative legate all'orientamento. - Contatti con l'Agenzia di Sviluppo di Carmagnola per la copertura dei servizi di pre-orientamento per le classi seconde. - Organizzazione dei colloqui tra gli insegnanti della Primaria e quelli della Secondaria, tra quelli della Primaria e dell'Infanzia, anche di Istituti diversi dal nostro. - Predisposizione e somministrazione dei test d'ingresso agli alunni della Primaria provenienti da altri Istituti e iscritti alla Secondaria del nostro per l'anno scolastico prossimo - Formazione delle classi prime della Secondaria di primo grado. Attività Attività laboratori ali negli incontri-ponte tra scuole di diverso ordine Lezioni frontali dialogate Continuità orizzontale Destinatari: Famiglie degli alunni delle classi della Secondaria di Primo Grado Obiettivi Esaltare il valore della formazione scolastica con la cura degli aspetti relazionali ed emotivi, attualmente relegati agli ambiti educativi diversi dalla scuola. Creare un'alleanza educativa con la famiglia, per riconoscere alla genitorialità la prerogativa di un sapere situato, altamente specializzato negli elementi cognitivi, fortemente attuale e individualizzato.





Piano per la didattica digitale integrata

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Il nostro Istituto ha inserito all'interno del PTOF gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale" (PNSD), che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: "Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata Le "Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata", adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n° 39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione da parte delle scuole di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'A.S. 2019/2020 i docenti hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di auto-formarsi sulla Didattica a Distanza (DAD). Il presente Piano, adottato per l'A.S. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come Didattica Digitale Integrata (DDI), che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Dall'idea tradizionale di laboratorio d'informatica, nella DDI si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- favorire l'esplorazione e la scoperta
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo



- **promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere alimentare la motivazione degli studenti attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi specifici dell'apprendimento e Bisogni educativi speciali)**

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). La Nota dipartimentale n. 388 del 17 marzo 2020, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza", aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge n. 22 dell'8 aprile 2020 convertito, con modificazioni, con Legge n. 41 del 6 giugno 2020, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, letterag), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del Dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo D.L. 22/2020. Il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata. Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata e le successive Note Ministeriali n. 1934 del 26 ottobre 2020 e n. 2002 del 09 novembre 2020 hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) che l'Istituto intende adottare.

Le finalità del Piano

Il Piano scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura: in particolare, il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto anche in previsione della possibile adozione della Didattica Digitale Integrata con quella in presenza. Tale Piano sarà utile qualora si



rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, ma anche nel caso di erogazione del servizio didattico ad alunni che non possono frequentare in presenza. Il Collegio dei Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, attraverso la quale è possibile:

- 1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;**
- 2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;**
- 3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo; rispondere alle esigenze dettate da Bisogni Educativi Speciali (disabilità, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).**
- 4. Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali, condivisi dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.**

Gli obiettivi

Omogeneità dell'offerta formativa

Il Collegio dei Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Attenzione agli alunni più fragili

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy

l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà



sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

Durante la pandemia, la DDI ha integrato la tradizionale esperienza di scuola in presenza. Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI hanno cercato di mantenere un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Organizzazione oraria

Nel corso della giornata scolastica è stata offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento (saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa). Nel caso in cui la DDI fosse strumento unico di espletamento del servizio scolastico, è stata prevista una quota settimanale minima di lezione: venivano assicurate almeno 15 ore settimanali per la scuola primaria e 20 ore settimanali per la scuola secondaria di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Il Dirigente Scolastico ha predisposto l'orario delle attività educative e didattiche così come segue:

- **utilizzo e possibile rimodulazione dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;**
- **spazio settimanale a tutte le discipline sia in modalità sincrona sia asincrona. In questo modo si assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.**

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è stato possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché all'adozione di tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica. Questa forma di organizzazione verrà utilizzata nuovamente qualora si manifestassero situazioni emergenziali generali che richiedessero una sospensione dell'ordinario.

Gli strumenti

Molti degli strumenti che verranno presi in esame in questo documento sono già da tempo in uso nel nostro Istituto, i principali di cui si avvale la Didattica a Distanza sono i seguenti:

Registro Elettronico Argo DidUp



Dall'inizio dell'Anno Scolastico i docenti, gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere.

Google Suite for Education (GSuite)

L'account collegato alla GSuite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle e-mail ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom , Google Drive, Google Meet, etc. I docenti e gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado hanno accesso ad un account personale. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicati alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. Ai servizi di base della GSuite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone, o la possibilità di vedere l'intera classe durante le videolezioni sincrone.

Supporto

L'Animatore Digitale e la Direzione Didattica garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma GSuite for Education.

Strumenti per la verifica

Ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene, come rappresentato dalle Linee Guida, che qualsiasi modalità di verifica di un'attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri



approvati dal Collegio dei Docenti con delibera n° 30 del 20/05/2020 e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

L'attuazione del presente Piano è normata dal Regolamento della Didattica Digitale Integrata condiviso fra tutti i Docenti dell'Istituto.



Aspetti generali

LE SCELTE ORGANIZZATIVE

Al fine di supportare la didattica e il funzionamento generale della scuola si realizza un'attiva collaborazione fra Dirigente Scolastico, Docenti, personale ATA, Enti Locali, Istituzioni, Associazioni territoriali.

Il Collegio Docenti si articola in Consigli di classe/sezione, Dipartimenti, Comitato di valutazione, Nucleo interno di Valutazione, Commissioni di lavoro e Gruppi di progetto.

il Collegio Docenti individua le Aree di competenza delle Funzioni strumentali e le designa, previa candidatura. Individua, inoltre, i Referenti di specifiche aree progettuali.

Il Dirigente scolastico nomina i suoi Collaboratori e individua i Referenti dei plessi.

Le diverse figure operano al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- coordinare le diverse fasi del lavoro a sostegno dei Progetti e le iniziative oggetto dell'Offerta Formativa dell'Istituto**
- mantenere rapporti costanti con gli utenti e il territorio e attuare fattive collaborazioni fra i diversi soggetti che contribuiscono alla formazione degli alunni.**

Una componente di Docenti e di Personale ATA viene eletta nel Consiglio di Istituto e, con la componente Genitori, esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

ARTICOLAZIONE DEGLI INCARICHI:

1° Collaboratore del Dirigente Scolastico (docente titolare con distacco dall'insegnamento)

Sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti • collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto • favorisce l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A. • segue i rapporti tra scuola e genitori e loro rappresentanze • collabora all'organizzazione delle procedure e del controllo per gli scrutini ed esami • collabora alla gestione dell'orario di servizio dei docenti, alla verifica della sua funzionalità e alla collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei



docenti con eventuale orario di cattedra inferiore alle ore 18-24-25, nonché delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite • verbalizza le riunioni plenarie del Collegio dei Docenti, cura la raccolta e la conservazione degli allegati, e fornisce all'ufficio di segreteria i dati ed i prospetti per eventuali pubblicazioni all'albo delle relative delibere • controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc) • collabora al funzionamento degli Organi Collegiali • favorisce i contatti della scuola con le famiglie • partecipa alle riunioni di Staff • partecipa agli incontri di presentazione del PTOF alle famiglie 2° Collaboratore • Sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse • collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto • collabora con il dirigente nei rapporti con le scuole del territorio e con le agenzie formative esterne • segue l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A. • sostituisce i docenti assenti con criteri di efficienza ed equità, registrando le relative operazioni su apposito registro • collabora nel monitoraggio delle assenze degli alunni e al controllo del rispetto delle corrette regole di comportamento degli studenti • collabora alla giustificazione delle assenze degli alunni, dei ritardi e delle uscite anticipate • collabora al funzionamento degli Organi Collegiali • cura l'archiviazione della documentazione • partecipa alle riunioni di Staff • partecipa agli incontri di presentazione del PTOF alle famiglie_

2° Collaboratore del Dirigente Scolastico

Il 2° Collaboratore sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse, collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'istituto e favorisce i rapporti con le scuole del territorio e con le agenzie formative esterne. Collabora alla redazione del PTOF, dei documenti identitari dell'Istituto e alla stesura dei progetti proposti dalla scuola o da enti esterni; collabora al funzionamento degli organi collegiali, cura l'archiviazione della documentazione, partecipa alle riunioni di staff. Collabora nell'organizzazione delle procedure anti contagio da Covid.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

A seguito della legge 107/2015, precisamente ai sensi dell'art.1 comma 83, il Dirigente Scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Lo Staff potrà lavorare in modo variegato avvalendosi della presenza costante del primo e secondo Collaboratore e, a seconda del caso, dei Referenti di plesso e delle Funzioni Strumentali dell'Istituto.



Funzioni strumentali

- **GESTIONE PTOF DI ISTITUTO** - coordinamento delle attività di programmazione didattica dell'istituto - stesura ed organizzazione del POF /PTOF di Istituto - coordinamento del POF/PTOF di Istituto - coordinamento della Commissione afferente l'area di intervento.
- **INTERCULTURALITA' E ALUNNI STRANIERI** - analisi dei bisogni formativi e della formazione riguardo alla interculturalità e all'inserimento degli stranieri - produzione, raccolta e distribuzione materiali didattici sulla interculturalità - supporto ai Docenti per l'inserimento degli alunni stranieri - coordinamento attività didattiche di inserimento e supporto alunni stranieri - coordinamento Commissioni e progetti in ambito interculturale.
- **INCLUSIONE (2 Docenti)** - coordinamento attività di integrazione scolastica, in particolare per gli alunni disabili - supervisione e gestione gruppo h d'Istituto - produzione, raccolta e distribuzione materiali didattici sulla diversabilità - supporto ai Docenti per la didattica e lo sviluppo delle "buone prassi" - analisi dei bisogni formativi e della formazione riguardo all'inclusione e al disagio - coordinamento della Commissione afferente l'area di intervento.
- **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO** - organizzazione delle attività di accoglienza degli allievi nei momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola (nido – infanzia, infanzia – primaria, primaria – secondaria di 1° grado, secondaria di 1° grado – secondaria di 2° grado) - progettazione di interventi per l'orientamento degli alunni in uscita, inteso come processo formativo e informativo teso allo sviluppo delle capacità decisionali, al consolidamento dell'autonomia critica e alla prevenzione della dispersione scolastica - realizzazione di iniziative volte alla conoscenza della realtà sociale e delle opportunità offerte ai giovani, in collaborazione con gli Enti operanti sul territorio - supporto dei coordinatori dei Consigli di classe nella compilazione del Consiglio orientativo - coordinamento della Commissione afferente l'area di intervento.

Dipartimenti

I Dipartimenti disciplinari sono articolazioni del Collegio dei Docenti funzionali al sostegno della didattica e della progettazione formativa. La loro istituzione assume una valenza strategica per valorizzare non solo la dimensione collegiale e cooperativa dei Docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento, ma anche la loro professionalità.



Negli anni, a seconda del compito prefissato, i dipartimenti sono stati articolati per disciplina o per area disciplinare, ma hanno sempre mantenuto la struttura verticale permettendo il confronto dei Docenti dei tre ordini di scuola. Vengono coordinati da un Docente designato dai componenti del Dipartimento.

Coordinatori di classe

I Coordinatori di classe presiedono, per delega del Dirigente Scolastico, i Consigli di classe organizzandone il lavoro e nominando il segretario verbalizzante della seduta. Possono proporre la convocazione del Consiglio di classe in seduta straordinaria, previa consultazione degli altri docenti della classe. Coordinano la programmazione di classe, sia per quanto riguarda le attività curricolari, sia per quanto riguarda le attività progettuali, di ricerca, sperimentazione e innovazione. Armonizzano fra loro le esigenze delle due componenti del Consiglio (docenti - genitori) e controllano la regolare frequenza degli alunni (giustificazioni, assenze, ritardi ed uscite anticipate); in caso di anomalie ne danno tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori. Diffondono tra gli alunni le comunicazioni a loro destinate e/o alle loro famiglie, controllando l'avvenuta presa visione.

Responsabile di plesso

I Responsabili di ciascun Plesso:

- **verificano quotidianamente le assenze dei docenti e le possibili sostituzioni segnalandole alla sede centrale**
- **mantengono il collegamento periodico con la sede centrale o con gli uffici**
- **verificano che tutte le circolari emesse e le comunicazioni interne siano note al personale**
- **sovrintendono al lavoro dei collaboratori scolastici secondo il piano assegnato dalla sede centrale**
- **partecipano ai sopralluoghi periodici per l'igiene e la salubrità del plesso di competenza (con personale della segreteria e dirigente o suo delegato)**
- **segnalano tempestivamente le emergenze**
- **vigilano sul rispetto del regolamento di istituto**
- **favoriscono e mantengono i contatti con le famiglie**
- **favoriscono il coordinamento ed il funzionamento delle attività educative e didattiche nel plesso di loro responsabilità**
- **partecipano agli incontri di presentazione del POF alle famiglie**
- **collaborano alla gestione dell'orario di servizio dei docenti, alla verifica della sua funzionalità e alla collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti**
- **sostituiscono i docenti assenti con criteri di**



efficienza ed equità, registrando le relative operazioni su apposito registro, consegnando mensilmente la rendicontazione all'ufficio personale per le opportune pratiche di segreteria.

Animatore digitale

L'Animatore digitale si occupa di tre ambiti principali: quello della formazione interna (ai docenti e al personale), quello del coinvolgimento della comunità scolastica (per realizzare una cultura digitale condivisa), quello dell'adozione di soluzioni innovative (per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola).

Team digitale

I componenti del Team Digitale coadiuvano l'Animatore Digitale nel favorire la formazione dei Docenti e lo sviluppo delle capacità digitali del personale scolastico e degli alunni.

Referente dell'educazione civica

Il docente coordina le attività relative al tema, diffonde le buone pratiche, partecipa alle iniziative di formazione previste dalla norma e condivide con i colleghi le competenze acquisite.

Commissioni di lavoro

Le Commissioni ed i Gruppi di lavoro attivati hanno funzione di collegamento tra i singoli moduli-plexi ed il Collegio Docenti; in essi vengono spesso maturati e sviluppati i vari progetti attraverso i quali la scuola arricchisce e dà maggiore flessibilità all'offerta formativa, rendendola più aderente ai bisogni emergenti.

Nel dettaglio i compiti specifici attribuiti a ciascuna delle Commissioni:

-Commissione Continuità: Attivare azioni che favoriscano il passaggio fra i diversi gradi dell'istruzione e fra i diversi ordini di scuola

-Commissione Elettorale: Preparare il materiale per le elezioni degli Organi Collegiali, organizzare i seggi e controllare la regolarità dei verbali e delle schede

-Commissione INVALSI: Analizzare gli esiti delle Prove Invalsi, individuare di punti di forza e di criticità, proporre azioni di miglioramento, coordinarsi con il Nucleo Interno di Valutazione

-Commissione Mensa: Favorire un'azione educativa volta a rimuovere atteggiamenti alimentari sbagliati; conoscere la composizione di una varia, sana e corretta alimentazione che valorizzi la



stagionalità, la produzione locale, i piatti tipici e il biologico; educare i bambini alla diversità del gusto; stimolare nei bambini un approccio critico relativo ai messaggi mediatici riguardanti il cibo; incrementare il consumo di frutta e verdura; sostenere attività promosse dai Comuni o da altri Enti territoriali

-Commissione Orario: Predisporre l'orario degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado

-Commissione PTOF: Contribuire all'organizzazione e alla gestione organica dei progetti presentati dagli insegnanti in fase di elaborazione del PTOF

-Commissione Sicurezza: Aggiornare periodicamente il Piano di Evacuazione di ogni Plesso; coadiuvare il Dirigente nell'attribuire incarichi specifici ai Docenti e al Personale ATA per la gestione delle emergenze; curare l'informazione del personale. Predisporre unità di lavoro per gli alunni, graduate nella difficoltà e nei contenuti, in base alle diverse fasce di età. Redigere progetti sulle tematiche della sicurezza e curarne la realizzazione. Favorire l'acquisizione ed il consolidamento negli alunni di comportamenti adeguati attraverso simulazioni di situazioni di emergenza.

-Gruppo H: Promuovere l'integrazione degli alunni, attraverso la sensibilizzazione di adulti e coetanei. Accogliere, predisporre un percorso sereno, condividere e programmare l'attività didattica. Instaurare rapporti di fiducia con le famiglie. Mantenere un raccordo con le istituzioni del territorio (ASL, Comuni e Cisa 31).

-Nucleo interno di valutazione: Mettere in atto procedure per l'autovalutazione del servizio. Redigere il Rapporto di Autovalutazione in ottemperanza alla Direttiva MIUR n°11 del 18 settembre 2014. Redigere il Piano di Miglioramento

-Commissione Rete SHE: Progettare e supportare la realizzazione di interventi specifici sui temi della promozione della salute.

Referente prevenzione cyberbullismo

Il referente, individuato ai sensi della Legge 71/2017, ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. Si avvale della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. Svolge azione di



monitoraggio nell'ambito dell'Istituto al fine di realizzare interventi significativi e tempestivi su situazioni di particolare rilievo.

Referente interno Responsabile della Protezione dei Dati

La figura del Referente RPD, prevista dal GDPR Regolamento UE 2016/679, è il referente per tutte le attività e le procedure inerenti il trattamento dei dati che riguardano l'Istituto.

Referente Covid

Il referente monitora l'evoluzione della situazione epidemica all'interno dell'Istituto e si rapporta con il Sisp delle ASL di competenza.

Referente INVALSI

Il docente referente coordina le attività propedeutiche alla somministrazione e correzione delle Prove nazionali.

Comitato di valutazione

Il Comitato di valutazione del servizio dei docenti, secondo la Legge 107/2015, è costituito da:

- **Il Dirigente Scolastico**
- **3 docenti di cui 2 scelti dal collegio dei docenti e 1 dal consiglio d'istituto.**
- **Due rappresentanti dei genitori per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, scelti dal consiglio d'istituto.**
- **Un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.**

Al fine di espletare la funzione di valutazione dei docenti neoimmessi, il Comitato di valutazione si riunisce in forma ridotta (costituito dalla sola componente docenti e presieduto dal Dirigente



Scolastico) ed esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova.

R.S.U. (Rappresentanze Sindacali Unitarie)

Le R.S.U. sono un organismo sindacale, rappresentativo di tutte le professioni all'interno della scuola. Sono lo strumento per esercitare pienamente i diritti sindacali in ogni scuola, fino alla contrattazione su importanti aspetti dell'organizzazione del lavoro del personale docente ed A.T.A.

RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)

Deve essere consultato da parte del DS in ordine alla valutazione dei rischi, all'individuazione, programmazione, realizzazione e verifica delle azioni di prevenzione e protezione e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza previsti dalla normativa. Può avere accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica e in particolare al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e al Registro Infortuni; la consultazione deve avvenire all'interno dell'azienda. Può promuovere proposte degli altri lavoratori in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro, interagire con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti e partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.

ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI

Gli Uffici Amministrativi sono così organizzati:

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di grande complessità ed avente rilevanza esterna: - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze - organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico -



attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi -

può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

L'ufficio ha il compito di garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata ed uscita, tenendo presente che una efficace e organizzata gestione della documentazione rappresenta un punto di forza e di riferimento di ogni scuola. Risponde del corretto e tempestivo adempimento dell'esecuzione dei procedimenti a cui è preposto rapportandosi eventualmente anche con enti esterni. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - Pacchetto applicativo Argo/Office e ogni altro pacchetto applicativo che si renda necessario. - Accesso ad Internet - Conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno.

Ufficio acquisti

L'ufficio si occupa della gestione del bilancio dell'Istituto, predisposizione mod. 770, IRAP, etc. mandati, reversali, c/c bancario, inventario, facile consumo, b.o., DURC, CIG, Fattura elettronica, PCC. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - Pacchetto applicativo ArgoWeb/Office - Portale Sidi - Portale DPT e RTS - Portale INPS - Piattaforma Crediti - Accesso ad internet - Conoscenza della carta dei servizi della scuola e regolamento interno

Ufficio per la didattica

L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito di esami di Stato. L'ufficio di cui trattasi è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto



utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy (D. Legislativo n.196/03), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Tutti i modelli ritirati allo sportello devono essere datati e siglati. Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: -pacchetto applicativo Argo/SIDI/Office, - accesso ad internet, - conoscenza della normativa relativa alla gestione della carriera degli alunni, - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno. Il personale preposto dovrà modificare regolarmente la password di accesso al PC come da normativa e dovrà alternarsi nella presenza a scuola, sia per le turnazioni giornaliere sia per le assenze per ferie.

Ufficio personale

L'ufficio gestisce la carriera del personale docente –ATA e collabora con il Direttore Amministrativo. E' responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), privacy (D. Legislativo n.196/03), nonché, comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Tutti i modelli ritirati allo sportello devono essere datati e siglati. Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Argo/Office - Portale SIDI - Portale sintesi Provincia - Portale DPT e RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno - conoscenza della normativa relativa alla gestione personale. Il personale preposto dovrà modificare regolarmente la password di accesso al PC come da normativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

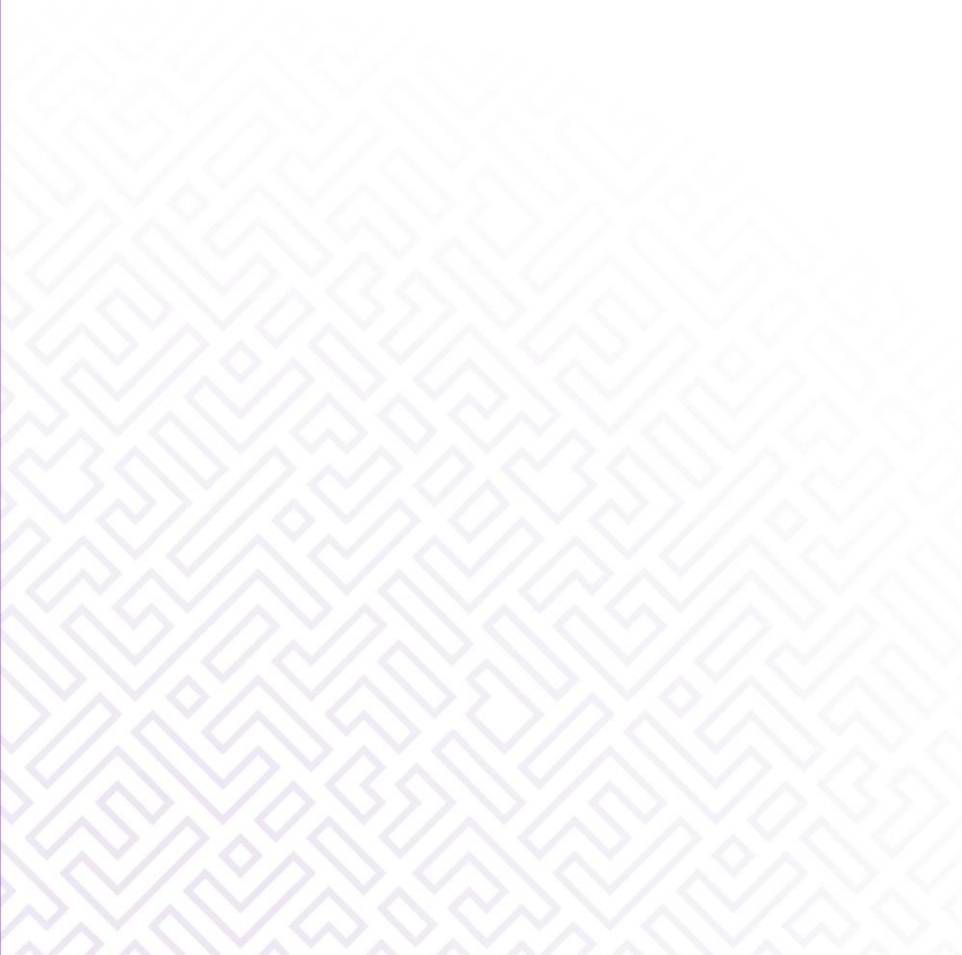
Registro online [ACCESSO FAMIGLIE:](#)

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp **ACCESSO PERSONALE SCOLASTICO:**

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp# **Pagelle on line**

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp **Modulistica da sito**

scolastico <https://www.iccarmagnola2.edu.it/>





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: **Quadrimestri**

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore del Dirigente Scolastico (docente titolare con distacco dall'insegnamento) Sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti • collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto • favorisce l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A. • segue i rapporti tra scuola e genitori e loro rappresentanze • collabora all'organizzazione delle procedure e del controllo per gli scrutini ed esami • collabora alla gestione dell'orario di servizio dei docenti, alla verifica della sua funzionalità e alla collocazione funzionale

2
delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con eventuale orario di cattedra inferiore alle ore 18-24-25, nonché delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite • verbalizza le riunioni plenarie del Collegio dei Docenti, cura la raccolta e la conservazione degli allegati, e fornisce all'ufficio di segreteria i dati ed i prospetti per eventuali pubblicazioni all'albo delle relative delibere • controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc) • collabora al



funzionamento degli Organi Collegiali • favorisce i contatti della scuola con le famiglie • partecipa alle riunioni di Staff • partecipa agli incontri di presentazione del PTOF alle famiglie 2° Collaboratore • Sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse • collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto • collabora con il dirigente nei rapporti con le scuole del territorio e con le agenzie formative esterne • segue l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A. • sostituisce i docenti assenti con criteri di efficienza ed equità, registrando le relative operazioni su apposito registro • collabora nel monitoraggio delle assenze degli alunni e al controllo del rispetto delle corrette regole di comportamento degli studenti • collabora alla giustificazione delle assenze degli alunni, dei ritardi e delle uscite anticipate • collabora al funzionamento degli Organi Collegiali • cura l'archiviazione della documentazione • partecipa alle riunioni di Staff • partecipa agli incontri di presentazione del PTOF alle famiglie 2° Collaboratore del Dirigente Scolastico Il 2° Collaboratore sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse, collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'istituto e favorisce i rapporti con le scuole del territorio e con le agenzie formative esterne. Segue l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A. Sostituisce i docenti assenti con criteri di efficienza ed equità, registrando le relative operazioni su apposito registro, collabora nel monitoraggio delle assenze degli alunni e al controllo del rispetto delle corrette regole di comportamento degli studenti, collabora alla giustificazione delle assenze degli alunni, dei ritardi e delle uscite anticipate e al funzionamento degli organi



	<p>collegiali. Cura l'archiviazione della documentazione, partecipa alle riunioni di staff e agli incontri di presentazione del POF alle famiglie</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) A seguito della legge 107/2015, precisamente ai sensi dell'art.1 comma 83 , il Dirigente Scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Lo Staff potrà lavorare in modo variegato avvalendosi della presenza costante del primo e secondo Collaboratore e, a seconda del caso, dei Referenti di plesso e delle Funzioni Strumentali dell'Istituto.</p>	<p>13</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Funzioni strumentali • GESTIONE PTOF DI ISTITUTO o coordinamento delle attività di programmazione didattica dell'istituto o stesura ed organizzazione del POF/PTOF di Istituto o coordinamento del POF/PTOF di Istituto o coordinamento della Commissione afferente l'area di intervento • INTERCULTURALITA' E ALUNNI STRANIERI o analisi dei bisogni formativi e della formazione riguardo alla interculturalità ed all'inserimento degli stranieri o produzione, raccolta e distribuzione materiali didattici sulla interculturalità o supporto ai Docenti per l'inserimento degli alunni stranieri o coordinamento attività didattiche di inserimento e supporto alunni stranieri o coordinamento Commissioni e progetti in ambito interculturale • DIVERSABILITA' E DISAGIO (2 Docenti) o coordinamento attività di integrazione scolastica, in particolare per gli alunni disabili o supervisione e gestione gruppo d'Istituto o produzione, raccolta e distribuzione materiali didattici sulla diversabilità o supporto ai Docenti per la didattica e lo</p>	<p>5</p>



sviluppo delle “buone prassi” o analisi dei bisogni formativi e della formazione riguardo all’inclusione ed al disagio o coordinamento della Commissione afferente l’area di intervento • CONTINUITA’ ED ORIENTAMENTO o organizzazione delle attività di accoglienza degli allievi nei momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola (nido – infanzia, infanzia – primaria, primaria – secondaria di 1° grado, secondaria di 1° grado – secondaria di 2° grado); o progettazione di interventi per l’orientamento degli alunni in uscita, inteso come processo formativo e informativo teso allo sviluppo delle capacità decisionali, al consolidamento dell’autonomia critica ed alla prevenzione della dispersione scolastica; o realizzazione di iniziative volte alla conoscenza della realtà sociale e delle opportunità offerte ai giovani, in collaborazione con gli Enti operanti sul territorio; o supporto dei coordinatori dei Consigli di classe nella compilazione del Consiglio orientativo; o coordinamento della Commissione afferente l’area di intervento

Responsabile di plesso

I Responsabili di ciascun Plesso • verificano quotidianamente le assenze dei docenti e le possibili sostituzioni segnalandole alla sede centrale • mantengono il collegamento periodico con la sede centrale o con gli uffici • verificano che tutte le circolari emesse e le comunicazioni interne siano note al personale • sovrintendono al lavoro dei collaboratori scolastici secondo il piano assegnato dalla sede centrale e segnalano inefficienze • partecipano ai sopralluoghi periodici per l’igiene e la salubrità del plesso di competenza (con personale della segreteria e dirigente o suo delegato) • segnalano tempestivamente le emergenze • vigilano sul rispetto del regolamento di

Responsabile di plesso

10



istituto • favoriscono e mantengono i contatti con le famiglie • favoriscono il coordinamento ed il funzionamento delle attività educative e didattiche nel plesso di loro responsabilità • partecipano agli incontri di presentazione del POF alle famiglie • collaborano alla gestione dell'orario di servizio dei docenti, alla verifica della sua funzionalità e alla collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con eventuale orario di cattedra inferiore alle ore 18-24-25, nonché delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite • sostituiscono i docenti assenti con criteri di efficienza ed equità, registrando le relative operazioni su apposito registro consegnando mensilmente la rendicontazione all'ufficio personale per le opportune pratiche di segreteria

Animatore digitale	Animatore digitale L'Animatore digitale svolge il suo lavoro in tre ambiti principali: quello della formazione interna, quello del coinvolgimento della comunità scolastica, quello dell'adozione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Team digitale I componenti del Team Digitale coadiuvano l'Animatore Digitale nel favorire la formazione dei Docenti e lo sviluppo delle capacità digitali del personale scolastico e degli alunni.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Referente dell'educazione civica Il docente coordina le attività relative al tema, diffonde le buone pratiche, partecipa alle iniziative di formazione previste dalla norma e condivide con i colleghi le competenze acquisite.	1
Coordinatore di classe	Coordinatori di classe I Coordinatori di classe presiedono, per delega del Dirigente Scolastico e/o in sua assenza, i Consigli di classe organizzandone il lavoro e nominano il	15



segretario verbalizzante della seduta Possono proporre la convocazione del Consiglio di classe in seduta straordinaria, previa consultazione con gli altri docenti della classe. Coordinano la programmazione di classe, sia per quanto riguarda le attività curricolari, sia per quanto riguarda le attività progettuali e di ricerca, sperimentazione ed innovazione. Armonizzano fra loro le esigenze delle due componenti del Consiglio (docenti - genitori) e controllano la regolare frequenza degli alunni (giustificazioni, assenze, ritardi ed uscite anticipate); in caso di anomalie ne danno tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori. Diffondono tra gli alunni le comunicazioni a loro destinate e/o alle loro famiglie, controllando, se richiesto, l'avvenuta prescrizione, controllano i verbali redatti dal segretario, lo firmano e presiedono le eventuali assemblee di classe/sezione.

Commissioni di lavoro

Commissioni di lavoro Le Commissioni ed i Gruppi di lavoro attivati hanno funzione di collegamento tra i singoli moduli-pleSSI ed il Collegio Docenti; in essi vengono spesso maturati e sviluppati i vari progetti attraverso i quali la scuola arricchisce e dà maggiore flessibilità all'offerta formativa, rendendola più aderente ai bisogni emergenti. Nel dettaglio i compiti specifici attribuiti a ciascuna delle Commissioni: -Commissione Continuità: Attivare azioni che favoriscano il passaggio fra i diversi gradi dell'istruzione e fra i diversi ordini di scuola -Commissione Elettorale: Preparare il materiale per le elezioni Organizzare i seggi Controllare la regolarità dei verbali e delle schede -Commissione INVALSI: Analizzare gli esiti delle Prove Invalsi Individuare di punti di forza e di criticità Proporre azioni di miglioramento Coordinarsi con il Nucleo Interno di Valutazione -Commissione Mensa: Educare i bambini alla diversità del gusto

10



Conoscere la provenienza di alcuni prodotti alimentari
Seguire il ciclo produttivo di
alcuni alimenti **Conoscere la composizione**
di una varia, sana e corretta alimentazione che valorizzi la
stagionalità, la produzione
locale, i piatti tipici e il biologico. Incrementare il consumo
di frutta e verdura **Favorire un'azione educativa volta a**
rimuovere atteggiamenti alimentari sbagliati **Stimolare nei**
bambini un approccio critico verso i cibi ed i relativi
messaggi mediatici **Sostenere attività promosse dai**
Comuni o da altri Enti territoriali **-Commissione Orario:**
Predisporre l'orario degli insegnanti della scuola
secondaria di primo grado **-Commissione PTOF:**
Contribuire all'organizzazione e alla gestione organica dei
progetti presentati
dagli insegnanti in fase di elaborazione del PTOF-
Commissione Sicurezza: Aggiornare periodicamente il
Piano di Evacuazione di
ogni Plesso ed attribuire incarichi specifici
ad ogni Docente e Collaboratore scolastico
per la gestione delle emergenze **Coordinare la formazione**
e l'informazione del personale **Predisporre unità di lavoro**
per gli alunni, graduate nella difficoltà e nei
contenuti, in base alle diverse fasce di età. **Redigere**
progetti sulle tematiche della sicurezza e curarne la
realizzazione **Favorire l'acquisizione ed il consolidamento**
negli alunni di comportamenti adeguati sia ad una
situazione di emergenza che alla quotidianità **-Gruppo H:**
Promuovere l'integrazione degli alunni, attraverso la
sensibilizzazione di adulti e coetanei **Accogliere,**
predisporre un percorso sereno, condividere e
programmare l'attività
didattica **Instaurare rapporti di fiducia con le famiglie**
Mantenere un raccordo con le
istituzioni sul territorio (ASL, Comuni e Cisa 31). -



Nucleo interno di valutazione; Mettere in atto procedure per l'autovalutazione del servizio Redigere il Rapporto di Autovalutazione in ottemperanza alla Direttiva MIUR n° 11 del 18 settembre 2014 Redigere il Piano di Miglioramento -Commissione Rete SHE; Progettare e supportare la realizzazione di interventi specifici sui temi della promozione della salute

Dipartimenti disciplinari

Dipartimenti I Dipartimenti disciplinari sono articolazioni del Collegio dei Docenti funzionali al sostegno della didattica e della progettazione formativa. La loro istituzione assume una valenza strategica per valorizzare non solo la dimensione collegiale e cooperativa dei Docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento, ma anche la loro professionalità. Negli anni, a seconda del compito prefissato, i dipartimenti sono stati articolati per disciplina o per area disciplinare, ma hanno sempre mantenuto la struttura verticale permettendo il confronto dei Docenti dei tre ordini di scuola. Vengono coordinati da un Docente designato dai componenti del Dipartimento.

5

Referente

prevenzione cyberbullismo delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. Svolge azione di monitoraggio nell'ambito dell'Istituto al fine di realizzare interventi significativi e tempestivi su situazioni di particolare rilievo.

1

Referente interno al RPD

La figura del Referente interno al RPD è prevista dal GDPR con la funzione di gestire i rapporti tra il RPD e l'Istituto, oltre che con l'Autorità Garante. Pianifica e implementa le attività necessarie ai fini dell'adeguamento al GDPR.

1



Referente INVALSI	Il docente referente coordina le attività propedeutiche alla somministrazione e correzione delle Prove.	1
Referente Covid	Il referente monitora l'evoluzione della situazione epidemica all'interno dell'istituto e si rapporta con il Sisp delle ASL di competenza.	1
Comitato di valutazione	Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria. Inoltre, valuta il servizio di cui all'art.448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501	5
R.S.U. (Rappresentanze Sindacali Unitarie)	Le R.S.U. sono un organismo sindacale, rappresentativo di tutte le professioni all'interno della scuola. Sono lo strumento per esercitare pienamente i diritti sindacali in ogni scuola, fino alla contrattazione su importanti aspetti dell'organizzazione del lavoro del personale docente ed A.T.A.	2
RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)	Deve essere consultato da parte del DS in ordine alla valutazione dei rischi, all'individuazione, programmazione, realizzazione e verifica delle azioni di prevenzione e protezione e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza previsti dalla normativa. Può avere accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica e in particolare al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e al Registro Infortuni; la consultazione deve avvenire all'interno dell'azienda. Può promuovere proposte degli altri lavoratori in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro, interagire	1



con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti e partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.

Dirigente scolastico

“Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell’istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l’attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Nell’esercizio delle competenze, il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l’esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l’esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l’attuazione del diritto all’apprendimento da parte degli alunni. Nell’ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l’adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell’ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell’istituzione scolastica, coordinando il relativo personale. Il dirigente presenta periodicamente al consiglio di circolo o al

1



consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica".



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

**Direttore dei servizi generali e
amministrativi**

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. E' membro di diritto della Giunta esecutiva

Ufficio acquisti

Gestione bandi, contratti e accordi di rete; gestione fornitori ed acquisti, Durc, Cig, AVCP, ecc. gestione anagrafe prestazioni esp. esterni; gestione magazzino e facile consumo; gestione inventario; gestione beni enti locali, gestione contributi alunni e pagamenti vari

Ufficio per la didattica

Gestione iscrizioni e trasferimenti; gestione fascicoli alunni; gestione alunni div. abili; gestione scrutini ed esami; gestione statistiche alunni; gestione mobilità alunni; gestione orientamento; gestione refezione e trasporto scolastico.,



gestione assenze alunni; gestione provvedimenti disciplinari alunni; gestione rapporti famiglie; gestione infortuni alunni; gestione servizio sanitario alunni; gestione libri di testo; gestione diplomi

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione organico personale ; gestione stato giuridico personale a T.I.; gestione mobilità personale a T.I.; gestione riconoscim. e riscatti pre-ruolo; gestione provvedimenti disciplinari; gestione infortuni e vertenze lavoro; gestione fascicoli personale a T.I.; pratiche INPDAP ed INPS; gestione Centro Impiego pers. T.I.; gestione cessazioni servizio; gestione anagrafe prestaz. doc. interni; gestione stato giuridico personale T.D.; gestione fascicoli personale a T.D.; gestione assenze, permessi orari e visite fiscali di tutto il personale; gestione scioperi e permessi sindac.; gestione graduatorie ed indiv. suppl.; corsi di formazione e di aggiornamento; gestione statistiche personale; controllo firme sui registri pres. e avvisi; gestione sostituz. e lav. straord. Ata; gestione TFR e Centro Impiego persTD;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: POLO H

Azioni realizzate/da realizzare

- **Formazione del personale**
- **Attività didattiche**
- **Attività amministrative**

Risorse condivise

- **Risorse materiali**

Soggetti Coinvolti

- **Altre scuole**

**Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:**

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

È la Rete per l'integrazione e l'inclusione degli alunni in situazione di disagio finalizzata alle seguenti azioni:

- **collaborare per definire i criteri da utilizzare per la gestione delle risorse**
- **collaborare al fine di creare un sistema efficace per la diffusione delle buone prassi e la loro documentazione.**
- **collaborare per rendere la condivisione della piattaforma SUSSIDINRETE efficace e diffusa sul territorio al fine anche di facilitare il lavoro di raccordo tra le scuole polo.**



Denominazione della rete: RETE SHE

Azioni realizzate/da realizzare

- **Formazione del personale**
- **Attività didattiche**

Risorse condivise

- **Risorse professionali**

Soggetti Coinvolti

- **Altre scuole**
- **ASL**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha come obiettivo di strutturare (costruzione del Profilo di Salute), supportare (supervisione e formazione) e collegare (spazi web, incontri, news, ...) le attività per la salute promosse e realizzate all'interno delle Scuole della Regione Piemonte. Le scuole della Rete potranno usufruire dei servizi del Progetto regionale secondo diversi livelli

- percorso di formazione e supervisione per la stesura del Profilo di Salute della singola scuola.
- **progettazione e supporto nella realizzazione di interventi specifici sui temi della promozione della salute**
- **partecipazione a proposte di formazione specifiche sulle metodologie di lavoro.**

Denominazione della rete: RETE #TUTTINSIEME IN



PIEMONTE CONTRO I BULLISMI

Azioni realizzate/da realizzare

• **Attività didattiche**

Risorse condivise

• **Risorse materiali**

Soggetti Coinvolti

• **Altre scuole**

**Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:**

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha la finalità di realizzare un sistema di supporto alle scuole attraverso un'organizzazione che si apre al territorio per offrire servizi anche alle altre scuole. Intende promuovere azioni volte a diffondere la cultura della legalità, del rispetto e della non violenza tra le giovani generazioni per garantire a agli istituti scolastici di svolgere e migliorare la propria funzione educativo-formativa, nonché implementare sinergie contro il disagio socio-relazionale, finalizzando le attività alla costruzione di un modello di scuola inclusivo, attraverso varie metodologie e alla realizzazione di corsi informativi riconducibili all'educazione alla cittadinanza e alla legalità

Denominazione della rete: RETE SCUOLE PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare

• **Attività amministrative**



Risorse condivise

• **Risorse materiali**

Soggetti Coinvolti

• **Altre scuole**

**Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:**

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- **condividere la scelta del Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.) come previsto dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati n. 2016/679, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale europea il 04/05/2016**
- **condividere buone pratiche rispetto al trattamento dei dati personali;**
- **condividere le esperienze di interazione con il R.P.D. e le scelte conseguenti, almeno nella fase di implementazione;**
- **realizzare un'economia di gestione, condividendo un medesimo servizio;**
- **accedere in via esclusiva ai servizi connessi all'attività del R.P.D.;**
- **condividere iniziative di formazione in materia di trattamento dati rivolte a tutto il personale della scuola.**

Denominazione della rete:

CONVENZIONE TRA GLI ISTITUTI SCOLASTICI DELLA REGIONE PI



Azioni realizzate/da realizzare

• **Attività didattiche**

Risorse condivise

• **Risorse professionali**

Soggetti Coinvolti

• **Università**

**Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:**

Accoglienza studenti

Approfondimento:

La Convenzione impegna gli Istituti scolastici, l'U.S.Co.T. e il Corso di Laurea in

Scienze della Formazione Primaria, nell'ambito delle rispettive competenze, a coordinare i propri interventi al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico previsto dal D.M. n.249 del 10/09/2010.

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'IIS
BALDESSANO ROCCATI e con L'IIS BOBBIO DI TIROCINIO
DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO CURRICOLARI**

Azioni realizzate/da realizzare

• **Attività didattiche**

Risorse condivise

• **Risorse professionali**



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

**Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:**

Accoglienza studenti

Approfondimento:

È la Convenzione tramite la quale si realizza l'accoglienza presso l'istituto di studenti tirocinanti ai sensi dell'art. 1 Legge 107/2015 Percorsi di alternanza scuola lavoro

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CONSORZIO
INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE 31**

Azioni realizzate/da realizzare

- Inserimento adulti disabili

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

**Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:**

Collaborazione

Approfondimento:

Attraverso la Convenzione si attua l'inserimento adulti disabili nelle scuole



Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare

• **Attività amministrative**

Risorse condivise

• **Risorse materiali**

Soggetti Coinvolti

• **Altre scuole**

**Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:**

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di Ambito, comprendente tutte le istituzioni scolastiche appartenenti all'ambito, per facilitare la successiva costituzione delle Reti di Scopo, al fine di valorizzare le risorse professionali per la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti, di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

Denominazione della rete: ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare

• **Attività didattiche**



Risorse condivise

• **Risorse professionali**

Soggetti Coinvolti

• **Enti di formazione accreditati**

**Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:**

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Agenzia formativa **ENGIM Piemonte** e l'Istituto collaborano per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso l'attivazioni di **Laboratori di recupero e miglioramento degli apprendimenti di base** destinati ad alunni pluriripetenti della scuola secondaria di 1° grado.

**Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE DI
SUPPORTO PROGETTO "C'ERA UNA VOLTA... E C'E'
ANCORA"**

Azioni realizzate/da realizzare

• **Attività didattiche**

Risorse condivise

• **Risorse professionali**

Soggetti Coinvolti

• **Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)**

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La rete prevede una collaborazione con il Comune di Carmagnola per la realizzazione del progetto che prevede la riqualificazione di un giardino pubblico in zona Lame tramite la realizzazione di laboratori di attività all'aperto, giocoleria e sperimentazione di giochi di una volta. Nello specifico, il progetto si ispira al gioco tradizionale di strada che non prevede installazioni ingombranti, ma colori e linee che si fondono con l'ambiente urbano creando nuovi spazi di gioco non invasivi ispirandosi ad una progettualità dedicata al ritorno del gioco all'aria aperta per tutte le famiglie del territorio.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: IL NUOVO MODELLO DI PEI

• Riflessione sulle pratiche di inclusione • individuazione delle dimensioni che interessano l'alunno • facilitatori e barriere del contesto • individuazione dei fabbisogni di risorse professionali • il modello di PEI nelle diverse parti

**Collegamento con le priorità
del PNF docenti**

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: UTILIZZO MONITOR TOUCH

- Favorire la conoscenza dei monitor di nuova installazione - Collegare le potenzialità digitali alle necessità didattiche

**Collegamento con le priorità
del PNF docenti**

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• **Incontri in presenza**

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AI SENSI



DELLA DGR 50-2014

Crisi convulsive-problemi respiratori - anafilassi (allergie/intolleranze) Somministrazione farmaci PER OS- applicazione farmaci locali - allertamento sistema di emergenza territoriale

Modalità di lavoro

• **Webinar**

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'ASL TO 5

Titolo attività di formazione: STRATEGIE DIDATTICHE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' DI COMPrensIONE

- Analisi delle strategie utilizzate dai docenti e condivise in sede dipartimentale - Approfondimento teorico ed individuazione di buone prassi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

• **Ricerca-azione**

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DIGITALE

didattica e nuove tecnologie; **utilizzo del Registro Elettronico, di Google Classroom e della**



piattaforma Gsuite; □ utilizzo dei Monitor interattivi; □ utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali;
□ le competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

□ Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); □ Primo soccorso D. Lgs. 81/08; □ Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; □ Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08; □ Assistenza alla persona

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE E DINAMICHE RELAZIONALI

Utilizzare le competenze emotive per creare uno spazio d'ascolto con e tra gli alunni. Conoscere strategie, tecniche e strumenti per far fronte a situazioni problematiche a livello di singolo e di classe. Realizzare attività per stimolare l'armonia nel gruppo e favorire un clima di classe positivo.



**Collegamento con le priorità
del PNF docenti**

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AMBITO DISCIPLINARE

□ **Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali per approfondimenti linguistici, matematici e scientifici, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL .**

**Collegamento con le priorità
del PNF docenti**

**Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base**

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Con riferimento alla Legge 107/2015, la formazione degli insegnanti (comma 124 dell'art. 1) è definita "obbligatoria, permanente e strutturale" ed è da intendersi come fattore decisivo per la qualità del servizio di istruzione che l'Istituto offre ai propri alunni.

La formazione del personale docente dell'Istituto Comprensivo si realizza attraverso un triplice canale:

- **la formazione liberamente scelta dai docenti e finanziata con il bonus/carta elettronica (DPCM 23/09/2015)**
- **le iniziative di formazione offerte a livello territoriale dai CTS, CTI, poli formativi territoriali**



(Ambito 10), poli universitari, piattaforma S.O.F.I.A., Ministero dell'Istruzione, enti locali, vari enti accreditati etc.

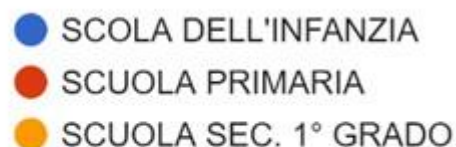
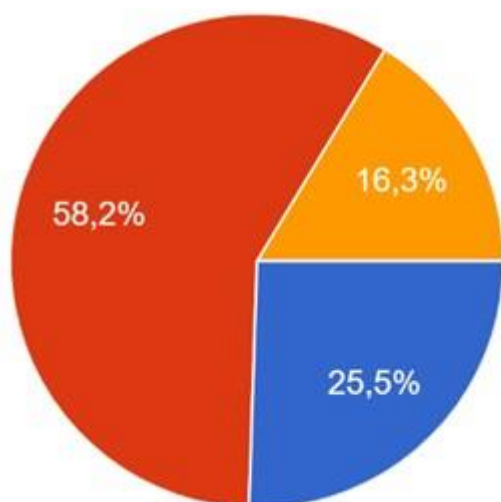
- **la formazione organizzata dall'Istituto Comprensivo con risorse umane interne o con la consulenza di esperti esterni, anche in rete con altre scuole.**

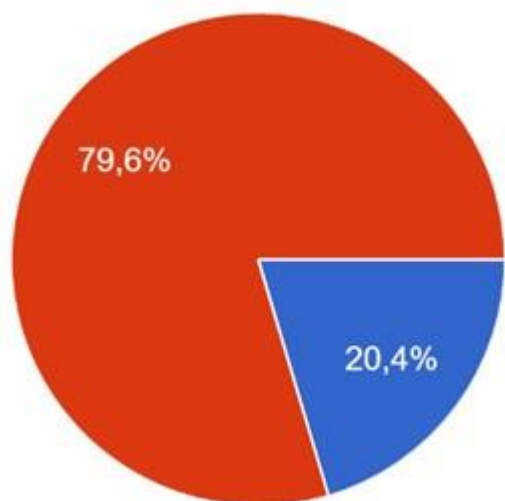
Il Piano Triennale di Formazione è coerente:

- **all'analisi dei bisogni formativi espressi dai docenti rilevati con apposito questionario**
- **al Rapporto di Autovalutazione e al conseguente Piano di Miglioramento**
- **al Piano Nazionale Scuola Digitale**

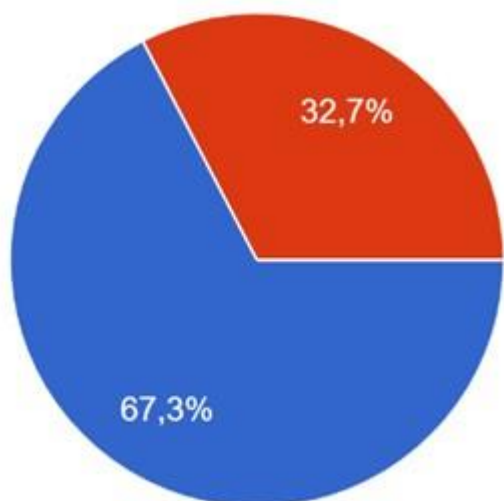
MAPPATURA FORMAZIONE AUTONOMA DOCENTI

I due terzi dei docenti hanno risposto al questionario relativo alla formazione svolta nel triennio 2019/2022, come da grafici sotto riportati

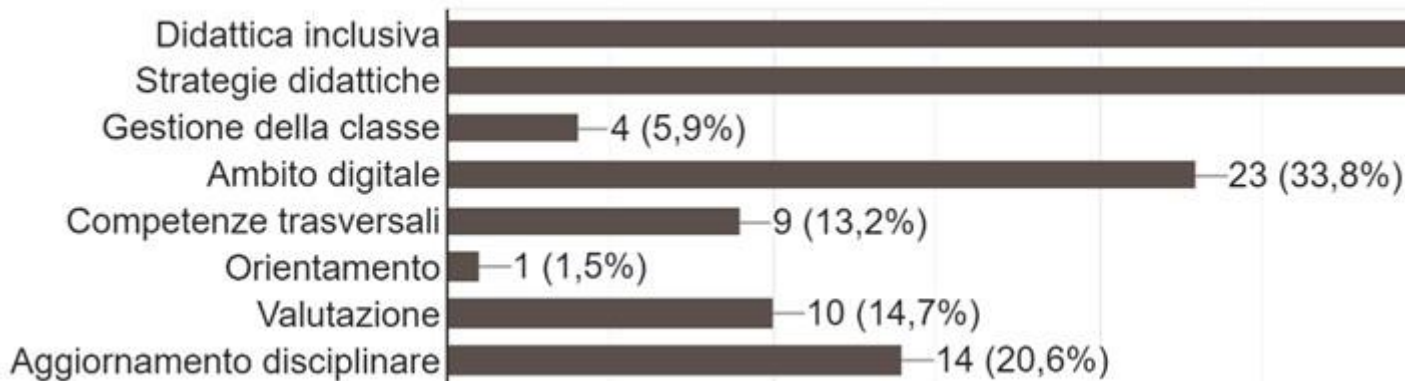




Tra i docenti che hanno risposto, ben due terzi ha effettuato corsi di aggiornamento autonomamente scelti

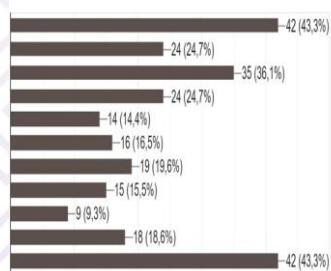


Le tematiche scelte sono state quelle indicate nel grafico seguente



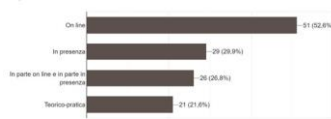
L'indagine sui fabbisogni formativi per il triennio 2022/2025 ha evidenziato la situazione seguente:

- 1) Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica**
- 2) Competenze linguistiche**
- 3) Potenziamento delle competenze di lettura e alla comprensione**
- 4) Potenziamento delle competenze logico-argomentative**
- 5) Potenziamento delle competenze matematico-scientifiche**
- 6) Potenziamento delle competenze relative al metodo di studio**
- 7) Valutazione degli apprendimenti**
- 8) Bullismo e cyberbullismo**
- 9) Competenze di cittadinanza globale ed educazione civica**
- 10) Gestione della classe e dinamiche relazionali**





Le modalità predilette per la formazione sono di seguito rappresentate:



Partendo dall'analisi delle criticità individuate nel Piano di Miglioramento e leggendo i dati emersi dall'analisi dei fabbisogni formativi, i Docenti hanno stilato un Piano della Formazione come di seguito declinato

Finalità

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente ;**
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;**
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;**
- migliorare la qualità dell'insegnamento;**
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;**
- garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;**
- attuare le direttive ministeriali in merito ad aggiornamento e formazione;**
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;**
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.**

Obiettivi:

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;**
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa**
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.**



Tipologie:

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- **i corsi di formazione organizzati da MIM e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;**
- **i corsi proposti dal MIM, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;**
- **gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;**
- **gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)**

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio dei Docenti favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.



Piano di formazione del personale ATA

Le procedure di acquisto dei servizi per gite e viaggi d'istruzione

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
--	---

Destinatari	Personale Amministrativo
--------------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
---------------------------	-----------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	---

Obblighi di pubblicità: cosa pubblicare, come, dove e quando...

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
--	---

Destinatari	Personale Amministrativo
--------------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
---------------------------	-----------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	---



Corsi sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

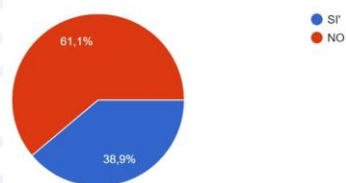
Approfondimento

MAPPATURA DELLA FORMAZIONE SVOLTA NEL TRIENNIO 2019/2022

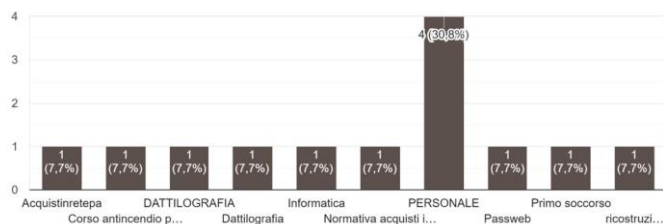
La totalità del Personale ATA ha risposto al questionario relativo alla formazione autonoma svolta nel triennio 2019/2022.

Nei grafici seguenti sono rappresentate le risultanze

Quasi il 40% del personale ha seguito della formazione



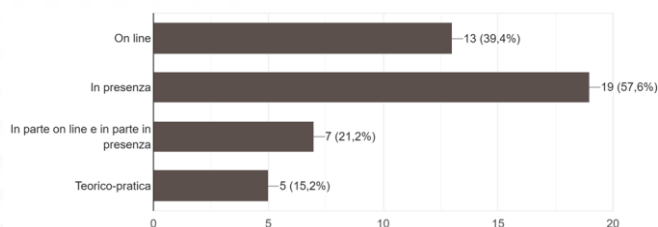
Gli ambiti scelti sono di seguito indicati



L'indagine sui fabbisogni formativi per il triennio 2022/2025 ha evidenziato la situazione seguente:

- 1) assenze del personale, Passweb e pensioni (17,4%)**
- 2) obblighi di pubblicità (8,7%)**
- 3) procedure amministrative e contabili (4,3%)**
- 4) ambito informativo (8,6%)**
- 5) sicurezza (34,7%)**
- 6) primo soccorso (8,7)**

Le modalità preferite per la formazione sono di seguito rappresentate



Per quanto concerne la formazione del personale ATA è prevista, nell'ambito territoriale 10 al quale appartiene il nostro Istituto, l'attivazione di corsi di aggiornamento sulla piattaforma SOFIA su tematiche specifiche distinte per il personale di segreteria e per i collaboratori scolastici.

Per gli Assistenti Amministrativi saranno attivati percorsi formativi relativi a:

- il servizio pubblico dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato: la gestione delle relazioni interne ed esterne; la Gestione della trasparenza e Albo on line**
- le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, CIG DURC protocolli in rete Contratti)**
- l'applicativo Passweb e gestione pratiche pensionistiche**



Per i Collaboratori scolastici saranno attivati percorsi formativi relativi a:

- **accoglienza vigilanza e comunicazione**
- **assistenza agli alunni con disabilità**
- **partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso**
- **implementare il processo di digitalizzazione**